Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Giovedì 1. agosto 1935 XIII

Udine - Anno IV - N. 183

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 2.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14. Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Colonne di armati abissini a marcie forzate confluiscono verso il confine eritreo

Addis Abeba in scenario guerresco - La figura e l'attività del gen. Virgin

Roma, 31 (per telefono)

Informano da Addis Abeba che la città pullula di armati e che le notizie militari formano l'argomento di tutte le conversazioni. 5700 uomini sono giunti ieri dalle regioni Kullo e Vallamo al comando del Degiasmac Abta Micael, Governatore di Kullo. Erano in massima parte armati di vecchi fucili Grass e Lebel, pochi di armi moderne. Stamane essi sono sfilati per le strade della città diretti al Ghebbi imperiale, dove il Negus li ha intrattenuti. Nel pomeriggio questi armati sono partiti verso il nord, dopo essere stati provveduti di uniformi color kaki e di munizioni, delle quali scarseggiavano, tanto che un uomo su due aveva una dotazione di cartucce. Sono partiti a piedi, di corsa, secondo la loro abitudine. Hanno per mèta Dabat, a nord di Gondar, che contano di raggiungere in 17 giorni.

I preparativi bellici e l'umore del Negus

Questa rapida marcia e il fatto che tra pochi giorni altri settemila uomini di Sidamo partiranno nella stessa direzione, dimostrano che gli abissini ritengono quello il punto di maggior pericolo e di immediata azione militare.

Contrariamente alle abitudini abissine le salmerie sono di un giorno avanti alle truppe.

Si ha notizia dalla Somalia italiana che nel territorio dei migiurtini si sta costruendo una grande strada che dal porto di Bender Kassin va verso il sud. Secondo notizie giunte gli italiani trasportano uomini e materiale a Uardir, a Makanne e all'Uebi Scebeli, accolti con entusiasmo dalle tribù locali.

Il rifiuto dell'Inghilterra di concedere permessi di esportazione di armi preoccupa molto il Negus, che non sa come fare a provvedersene. L'Imperatore, di fronte alla comunicazione negativa del Ministro inglese, ha fatto, come si dice, buon viso a cattivo gioco, e per smentire subito le voci che già correvano di una rottura con l'Inghilterra, ha comunicato ai corrispondenti britannici una nota nella quale, pur dicendosi deluso per la notificazione, esprime la propria soddisfazione per il fermo appoggio del Governo inglese.

I due giapponesi che si trovano ad Addis Abeba, Amawuki e Shihoji, e che sono entrambi giornalisti e agenti commerciali, partecipano con entusiasmo ai preparativi bellici abissini e fraternizzano coi partenti, in onore dei quali hanno dato un ricevimento.

Si ha pure notizia, sempre da Addis Abeba, che è attesa una squadra di dodici aviatori americani, arruolatisi volontari per la Abissinia.

Il generale svedese che combattè contro l'Italia

E' stato più volte fatto cenno, a proposito della vertenza italo-etiopica, della attività che svolge in Abissinia e più precisamente presso quella imperial corte, il generale svedese Eric Virgin.

La figura e l'attività di questo massimo esponente della Svezia in Etiopia meritano di essere illustrate con qualche precisazione.

Il generale Virgin fu inviato, su richiesta del Governo etiopico, dal Governo svedese ad Addis Abeba, dove, c'informa lo «Stockholmes Tiduingen» del 2 giugno scorso, «egli è oggi consigliere politico e militare dell'onnipotente imperatore che oggi conduce un difficile e pericoloso gioco con l'Italia».

Ricordiamo il viaggio del Principe Ereditario di Svezia in Etiopia dell'ottobre 1934, ricordiamo che si trovano anche in Etiopia altri cinque ufficiali svedesi, messi alla testa di una scuola militare abissina, e poi il dott. Knuthanner, capo del più importante ospedale abissino, il dott. Nyohon, capo di un importante servizio militare abissino, e il signor Frank Camer, direttore del servizio telegrafico etiopico.

Il generale Virgin, che viene dalla fanteria ed è poi passato allo Stato Maggiore ed all'Aviazione, va segnalato anzitutto per una certa sua costante e decisa ostilità anti-italiana e anti-francese. Nel 1917 egli era con l'esercito austriaco sul fronte italiano e nel 1918 si trasferì con l'esercito germanico sul fronte francese. Più di una volta espresse sull'Italia giudizi malevoli ed alquanto ingiuriosi. Ancora qualche settimana fa, in una intervista concessa al «Dagens Nyeter» annunciando l'inevitabilità della guerra tra l'Italia e l'Abissinia, prevedeva per gli italiani «una nuova Adua», esaltando le virtù guerriere e le capacità abissine.

Strana neutralità

Ora è bene anzitutto stabilire che questo generale in missione presso l'imperatore etiopico, consigliere militare e perciò esponente supremo del comando abissino, mentre percepisce in Abissinia una indennità di 50 mila corone all'anno, pari ad oltre 150 mila lire, conserva il suo posto nell'esercito svedese. Risulta infatti, che, congedato il 4 maggio 1934 dal comando dell'aviazione svedese, «senza assegni» nel 1935, egli rimane tuttavia nei ruoli ufficiali dell'aviazione svedese come l'ufficiale più anziano.

In conclusione uno dei comandanti dell'esercito etiopico è un ufficiale che fa ancora parte dell'organico dell'esercito svedese. Del resto questo ufficiale continua a portare liberamente in Abissinia la divisa di generale dell'aviazione svedese, e sulla sua casa di Addis Abeba è issata la bandiera svedese, a fianco di quella abissina.

Qui il principio della neutralità e della Società delle Nazioni dovrebbe essere chiarito. Quali sono dunque precisamente le funzioni e la posizione di questo alto agente svedese? Egli ha lavorato e lavora all'organizzazione dello esercito abissino, dà consigli politici all'Imperatore, ma non ha perduto il contatto con la Svezia. Lo provano non soltanto la sua contemporanea appartenenza allo esercito svedese, ma anche taluni rapporti che egli ha inviati al Governo svedese, e che il «Giornale d'Italia» riproduce a documentazione.

La Svezia tira al suo mulino

Ma contemporaneamente il militare Virgin si trasforma in grande agente per l'accaparramento delle possibilità economiche a profitto della Svezia. In un suo rapporto intitolato «Abissinia, ultimo Stato indipendente africano» il generale svedese, dopo aver descritto con molto arbitrio e molta inesattezza la situazione dell'Abissinia nei confronti delle vicine colonie italiane, francesi e britanniche, le quali sarebbero tutte improduttive, illustra il particolare interesse britannico in Etiopia per l'economia agricola del Sudan, che prende le sue acque dal territorio abissino, e considera «pienamente giustificati i sospetti degli ambienti abissini verso i tre Stati confinanti», con la conclusione che «l'ora è buona per la Svezia».

Ma l'avventuriero Virgin, come gli avventurieri di tutte le nazionalità e di tutti i colori, non ci interessa. Quello che interessa è l'atteggiamento della Svezia, patria del nominato Virgin. Perchè anche la Svezia si occupa, con cuore alquanto paterno, dell'Etiopia.

In un discorso pronunciato in provincia di Jeamhland il Ministro degli Affari Esteri svedese Sandler, ripetendo tutto quanto già si è letto sui giornali filoetiopici di Londra, dichiarava che «il conflitto italo - etiopico ha una profonda importanza per l'avvenire della Società delle Nazioni».

Maschere societarie

Si tratta, egli ha spiegato, dell'indipendenza di uno Stato membro della Società delle Nazioni, ed il conflitto va sottoposto al Consiglio della Società delle Nazioni, il quale, anche senza un esplicito appello, ha il compito di esaminare il caso di un pericolo di guerra.

Il Ministro Sandler ha quindi ripetuto le note affermazioni sugli interessi delle Piccole Nazioni e ha detto che «le leggi della Società delle Nazioni valgono anche per le grandi Potenze». Egli ha continuato annunciando che da sei mesi il Governo svedese è in trattative con il Governo etiopico per la conclusione di un accordo commerciale.

Questo intervento così solidale con la tesi britannica del Ministro svedese deve essere esso pure considerato con qualche attenzione. Quali interessi muovono la Svezia? Essi sono particolari prima che societari e nazionali prima che internazionali.

Ed ecco ancora una volta provato che il movimento societario e il movimento di solidarietà per l'Abissinia, da qualunque parte essi vengano, non si dissociano mai dai particolari interessi che i Paesi d'origine hanno in territorio etiopico.

Approcci ginevrini

La prima seduta del consiglio della Lega consacrata alla procedura - Numerose conversazioni diplomatiche

Ginevra, 31

Stamattina sono giunti a Ginevra il Presidente del Consiglio francese Laval e il Ministro Eden. Nella notte era giunto il primo delegato italiano Barone Aloisi, accompagnato dal delegato aggiunto, ministro plenipotenziario Rocco. Sono pure a Ginevra il senatore Aldovrandi membro della commissione di Schewenningen e l'esperto italiano Lessona.

Nella mattinata il Barone Aloisi ha avuto un colloquio col Presidente Laval e successivamente con il Ministro Eden. Il Segretario generale della lega Avenol ha ricevuto una visita del rappresentante abissino Tekle Avariate. Il Segretario generale si è poi intrattenuto col ministro Eden.

Sotto la presidenza del commissario sovietico Litvinoff si è avuta la prima riunione della 87.a sessione straordinaria del Consiglio per l'affare etiopico.

Questa seduta è stata tenuta in forma privata e vi si è discussa la questione procedurale dell'ordine del giorno nella quale sono stati sostenuti differenti punti di vista. La continuazione della discussione è stata rinviata a domani nel pomeriggio.

Dopo la seduta del consiglio della Società delle Nazioni si è avuta una riunione fra Litvinoff, Laval, Eden ed il segretario generale della Lega Avenol.

Stasera Laval ha avuto un lungo colloquio con Eden quindi si è intrattenuto con il rappresentante italiano Barone Aloisi.

Altri consigli di prudenza di alcuni fogli inglesi

La S. d. N. ha fatto già troppo da governante - Pericoli e capricci - La situazione europea e la questione abissina

Londra, 31

L'«Evening News» in un articolo di fondo sull'odierna riunione del consiglio della Società delle Nazioni scrive che la Gran Bretagna ha da troppo tempo fatto da governante e che rinuncerà a tale mestiere che è privo di dignità e pericoloso. Nel nome della Società delle Nazioni è stata fatta la voce grossa contro il Giappone ed il Giappone ha proseguito la sua politica ed il prestigio della Lega, e, con esso il prestigio britannico, hanno grandemente sofferto. Poco tempo fa l'Inghilterra ha fatto, senza alcun diritto, all'Abissinia l'offerta di Zeila dalla quale non ha ottenuto altro risultato se non quello di urtare profondamente gli italiani. Il giornale continua dichiarando che la Società delle Nazioni minaccia di rimanere composta solo della Francia, dell'Inghilterra e della Russia e di una folla di stati secondari. L'impero britannico, in un momento di grande ragionevolezza, si oppose all'ingresso dell'Abissinia nella Lega. Oggi l'Abissinia sta cercando di sfruttare tale posizione per confondere davanti all'opinione pubblica mondiale quelle che sono le linee fondamentali della sua vertenza con l'Italia. L'Inghilterra deve rifiutarsi di prendere parte ad un simile giuoco. Essa è tuttora un grande impero che deve dedicarsi a sviluppare le proprie risorse ed i propri domini.

Il «Morning Standard» in un articolo di fondo scrive che la partenza di Eden per Ginevra lascia l'opinione britannica scoraggiata e perplessa. L'opinione pubblica non vede perchè l'Inghilterra debba continuare a immischiarsi nella vertenza italo-abissina. Coloro che spingono il governo inglese ad occuparsene sostengono che una guerra in Africa indebolirebbe l'Italia in Europa col rischio di un nuovo tentativo tedesco di impadronirsi dell'Austria ciò che potrebbe giustificare una guerra europea.

Tale argomento è falso ed è addotto sia da gente che ritiene che l'Inghilterra si deve occupare dell'Europa per non perderne i mercati che sono in realtà già saturi, sia da gente idealista fanatica od ipocrita che vede nelle sanzioni e nelle minaccie ad altre potenze un mezzo per assicurare la pace. La verità è, conclude il giornale, che bisogna evitare che gli uomini politici inglesi siano trascinati da tale corrente a compromettere la pace dell'impero britannico e bisogna dedicare tutta l'attenzione agli urgenti problemi di politica interna ed imperiale.

In un articolo di fondo il «Daily Express» esprime la speranza che non vi sarà a Ginevra da parte inglese una ripetizione dell'offerta di Zeila e che la diplomazia britannica non sarà adoperata contro gli interessi italiani. La disputa italo-abissina non riguarda minimamente l'Inghilterra ed è solo a causa della disgraziata appartenenza dell'Inghilterra alla Società delle Nazioni che il Governo britannico è coinvolto nella disputa. Ora la Società delle Nazioni che si è dimostrata incapace anche di impedire la guerra tra la Bolivia ed il Paraguay, è perfettamente capace di provocare una guerra in Europa, ciò che finirebbe con l'avvenire se i bellicosi pacifisti inglesi riuscissero a far prevalere l'assurda tesi delle sanzioni. L'Italia ha pienamente ragione delle sue lagnanze verso l'Abissinia come ha ragione di rifiutarsi di sottomettersi ad un processo da burla del genere di quello che il Giappone ha fatto in Manciuria ed anzi ha delle più forti ragioni da parte sua in quanto con ottimo fondamento la Abissinia sta da lungo tempo meditando un attacco contro le colonie italiane aspettando solo il momento nel quale l'Italia fosse impegnata in Europa. L'Italia è decisa ad agire e agirà certamente a meno che... l'Imperatore non si renda conto della realtà e riconosca in tempo di non avere le più piccole probabilità di successo. L'Inghilterra deve mantenersi fuori della disputa. La sicurezza collettiva non è che una frase vana tanto più pericolosa in quanto può indurre ad ammettere che si trascurano gli armamenti britannici.

Considerazioni di stampa belga

Bruxelles, 31

Il «Neptune» di Anversa pubblica un vivace editoriale in cui dopo avere affermata la necessità di far parlare la ragione aggiunge che in Africa la Francia, l'Inghilterra, il Portogallo, la Spagna e il Belgio edificarono i rispettivi imperi coloniali in circostanze non dissimili da quelle del conflitto italo-etiopico. Fu per abolire la schiavitù, continua il giornale, fu con la scusa di questa nobilissima missione che potemmo fare ammettere la nostra azione di grande potenza ed assicurarci nel Congo il possesso di ricchezze non sfruttate.

L'«Indipendence belgique» in un articolo di Curtius scrive fra l'altro che l'Europa ha diretto interesse che l'Italia rimanga forte e garante della pace che accanto ad essa qualcuno vorrebbe turbare. Rileva che si deve considerare che Mussolini non potè risolversi all'eventualità di una guerra che dopo un lungo e severo esame della sua necessità. Il giornale elogia poi la grandiosa opera compiuta dal Duce in Italia e aggiunge che è falso dire che l'Italia si sia rifiutata da ogni misura di arbitrato declinando i buoni uffici della Società delle Nazioni.

Dopo aver dimostrato ciò mediante una estesa analisi dei fatti l'«Indipendence belgique» conclude che comunque la questione abissina esige la soluzione più completa poichè nuovi incidenti sono temibili trovandosi il Negus nell'impossibilità di fare rispettare le sue decisioni dai grandi vassalli in regime duro di feudalità. La Società delle Nazioni accolse troppo leggermente un paese di civiltà incerta e meglio sarebbe affidare all'Italia un mandato che le permetta di aiutare il Negus a realizzare le riforme necessarie.

La residenza di Assab sede di Commissariato del basso piano orientale

Roma, 31 (per telefono)

La residenza della Dankalia meridionale, Assab, è stata separata dal Commissariato generale del bassopiano orientale e della Dankalia, del quale faceva parte dal dicembre 1923.

La residenza di Assab funzionerà da circoscrizione a sè, dipendendo direttamente dal Governo della Colonia, ai pari dei commissariati regionali. Il commissariato regionale assumerà la denominazione di Commissariato regionale del bassopiano orientale.

Le partenze da Napoli

Napoli, 31

E' partito per Messina, da dove proseguirà per Mogadiscio, il piroscafo «Viminale» con a bordo ufficiali, sottufficiali, soldati e operai specializzati.

Alle ore 17 è partito per l'Africa orientale il piroscafo «Romolo» con a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa.

La nostra forza militare

Le manovre italiane in un commento ginevrino

Ginevra, 31

La «Tribune de Genève» si occupa delle grandi manovre di estate dell'esercito italiano affermando che quest'anno esse rivestono una importanza particolare a causa dei settori in cui si svolgono.

Si è rimproverato all'Italia apertamente o no, scrive il giornale, di compromettere la pace impegnandosi in avventure lontane. Ma l'Italia non può cristallizzarsi sul Brennero: essa si crede in diritto di condurre la sua politica come vuole e dove vuole. Essa non è la sola che abbia interesse che l'Austria rimanga indipendente e a Roma si pensa che se alcune potenze fossero meno riluttanti ad impegni precisi sul continente questa indipendenza correrebbe meno pericolo. Del resto l'Italia non dimentica affatto i suoi doveri di potenza europea e si può avere la prova di questa affermazione nel modo con cui sono state concepite le prossime grandi manovre. Queste manovre hanno infatti un doppio significato politico e militare. Esse devono essere prima di tutto una dimostrazione di potenza e di forza.

Il giornale rammenta come l'Italia si trovò in una situazione europea preoccupante al momento della guerra di Libia quindi osserva: le prossime manovre devono dimostrare che la situazione è notevolmente cambiata e che l'Italia nuova rappresenta una forza militare reale. Si sa che tutte le unità che sono state inviate in Africa orientale sono state rimpiazzate immediatamente sul continente con nuove unità dotate di nuovi materiali. Sono principalmente queste nuove unità che parteciperanno alle manovre. In agosto più di 500 mila uomini saranno sotto le armi in Italia. Il Capo del Governo ha dichiarato che con i contingenti che sono nelle Colonie disporrà di un milione di soldati. Questa cifra non sarà capace di rassicurare quelli che l'impresa italiana riempie di mortale timore? Un tale spiegamento di forze prende il carattere di una vera dimostrazione: è come un avviso per quelli che volessero profittare del momento per realizzare i loro disegni di conquista in Austria, come una smentita per quelli che si lamentano dell'indebolimento dell'Italia. Per i popoli come per gli individui la paura del gendarme è l'inizio della saggezza. Inoltre si crede che la forza non è una questione di sostanza solamente, ma anche di forma. Bisogna mostrarla, farla conoscere ed il semplice fatto che la si abbia presente rende spesso il suo impiego inutile.

Gli armamenti navali nipponici

Tokio, 31

Le spese per il bilancio navale sono così ripartite: spesa ordinaria 402 milioni di yens; spese straordinarie 310 milioni di cui 127 milioni per la modernizzazione della flotta, la costruzione di nuove navi; 45 milioni per comunicazioni; 90 milioni per spese inerenti allo stato quo; 25 milioni per equipaggiamento delle forze aeree supplementari e 72 milioni per il miglioramento dei porti.

Gli incidenti di Malta e il frantoio della costituzione

Londra, 31

Strickland ha presentato alla Camera dei Lord una mozione chiedendo la nomina di una commissione reale incaricata di studiare il modo col quale Malta è governata dopo la sospensione delle elezioni parlamentari. Strickland critica le varie branche dell'attuale amministrazione maltese e vorrebbe lo stabilimento di una qualche costituzione. Aggiunge che nella riunione avvenuta a Malta domenica scorsa, e durante la quale si verificarono incidenti, sudditi leali vennero arrestati dalla polizia che tolse loro bandiera britannica.

Il Sottosegretario alle Colonie Plymouth ha risposto di non avere informazioni ufficiali circa l'effettivo arresto di persone a Malta ma in tutti i casi ha aggiunto ciò che non giustificherebbe la nomina di una commissione reale. Non vi è assolutamente alcuna ragione per nominare una tale commissione così presto dopo quella del 1931. La mozione è stata respinta senza scrutinio.

Il Duce presenzia alla chiusura della Quadriennale d'arte nazionale

Roma, 31

La Quadriennale d'arte nazionale si è chiusa oggi alle 17 con una breve significativa cerimonia cui la presenza del Duce ha dato il massimo risalto. Alla manifestazione sono intervenuti i rappresentanti del Senato, il Segretario del P.N.F., i Ministri dell'Educazione Nazionale, di Grazia e Giustizia, dell'Agricoltura e Foreste, il Governatore di Roma, Accademici d'Italia, il presidente della Confederazione nazionale sindacati fascisti professionisti e artisti, numerosissime personalità del campo culturale ed artistico della Capitale, gli artisti espositori ed una piccola folla di invitati.

Il consuntivo

Numerosa folla, avendo appreso l'intervento del Duce alla manifestazione, si era adunata in via Nazionale dinanzi al palazzo delle Esposizioni. Alle 17, salutato da imponenti prolungate acclamazioni il Duce giunge, accompagnato dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza. Ai piedi della scalea del palazzo si fanno incontro al Capo del Governo le autorità convenute col Segretario generale della Mostra on. Oppo il quale rappresentava anche il presidente sen. di San Martino, assente per incarico politico.

Il Duce che indossa la bianca uniforme estiva di Comandante Generale della Milizia, dopo aver risposto al saluto entusiastico della folla, ossequiato dalle autorità, si avvia per la scala attraversa l'atrio della esposizione e fa il suo ingresso nella rotonda accolto da rinnovate altissime ovazioni da parte dei convenuti.

L'on. Oppo, dopo aver ringraziato il Duce a nome degli artisti espositori e del comitato della Quadriennale, à letto una sintetica relazione dalla quale risultano i seguenti dati: visitatori 350.000 cinquecento opere d'arte vendute per un importo di un milione di lire e premi per un importo complessivo di mezzo milione di lire. Inoltre il gettito dei diritti di timbratura dei biglietti raggiunge a tutt'oggi, la somma di lire un milione 400.000. Si sono superati i risultati della prima Quadriennale. L'on. Oppo così conclude: «Duce! Quale esempio ci date! Mentre importantissimi problemi politici occupano la Vostra mente e la Vostra giornata, mentre gli italiani tutti guardano al Vostro cenno pronti a scattare in difesa dell'onore della Patria, Voi trovate il tempo di occuparvi delle cose dell'Arte. La Vostra presenza qui ci commuove. Ciò prova che oltre alla multiforme attività del Vostro Genio, Voi date o Duce, un particolare risalto, la sua vera importanza alla funzione dell'arte. Artisti d'Italia: Viva il Duce!».

Parla il Capo

Una imponente, vibrante manifestazione al Duce saluta le ultime parole dell'on. Oppo prolungandosi altissima per qualche minuto.

Quindi il Duce accenna a parlare e, come sempre, si fa il più profondo silenzio. Il Duce pone in rilievo l'importanza del consuntivo della Quadriennale d'arte ed invita gli artisti a lavorare con tenacia e con forza, così che l'Italia fascista segni, anche nel campo dell'Arte, mete sempre più alte.

Una nuova manifestazione intensa, prolungata piena di commosso entusiasmo, accoglie le sue parole.

Il Duce lascia la Rotonda della Esposizione, fa un giro per le sale soffermandosi dinanzi a talune delle opere più interessanti ed infine esce dal palazzo. Il suo apparire al sommo della scalea suscita nuovi entusiasmi e nuove manifestazioni da parte della folla che ha atteso nella via facendosi sempre più folta. Infine il Duce sale in automobile ed ossequiato dalle autorità si allontana mentre ancora echeggiano altissime le acclamazioni.

La costituzione di un monopolio

per acquisti all'estero di carboni e dei principali metalli di valore

Roma, 31

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un regio decreto col quale viene istituito il monopolio degli acquisti all'estero di alcune materie prime.

Il monopolio entra in vigore col primo agosto p. v. e comprende due grandi categorie di materie: il carbone ed i principali metalli di valore.

Il monopolio di carbone comprende: il carbon fossile, i conglomerati di carbon fossile, il carbone coke. Il monopolio di metalli di valore comprende: il rame e le sue leghe in forme gregge ed in rottami, lo stagno in pani, in verghe ed in rottami, il nichelio e le sue leghe in pani, in dadi ed in rottami.

Il Ministero delle Comunicazioni assume tale monopolio affidandolo all'Amministrazione delle FF. dello SS. la quale lo eserciterà a mezzo del proprio servizio approvvigionamenti.

Il decreto contiene disposizioni transitorie atte ad evitare perturbamenti nell'approvvigionamento e nel commercio di tali materie prime. Per esempio è previsto che avranno regolare corso agli acquirenti, fuori regime di monopolio, le materie che siano sotto scarico ai porti, in viaggio o sopra carico ai luoghi di origine; così pure è previsto un periodo ragionevole per la esecuzione dei contratti in corso a breve scadenza ed è pure prevista la possibilità nell'esecuzione, fuori regime di monopolio, dei contratti aventi scadenza oltre il 31 agosto p. v.

L'istituzione di tale monopolio si propone anzitutto di regolare il collocamento degli acquisti sui mercati esteri in relazione alle migliori possibilità di sviluppo nel campo delle esportazioni italiane. Il monopolio nell'esercizio della sua attività conta di avvalersi dell'organizzazione commerciale esistente ai fini della distribuzione ai consumatori, facendo sicuro assegnamento che il commercio collaborerà acchè i prezzi del mercato italiano delle materie ritorni alla normalità coi prezzi internazionali ed interni, così come esisteva al principio dell'annata in corso. Un monopolio si innesta in un organismo statale già esistente e già attrezzato in gran parte per operazioni di tale natura, si evita quindi la istituzione di nuovi organi amministrativi e si rende possibile che l'esercizio del monopolio venga subito e regolarmente iniziato.

Il provvedimento è di una chiarezza che esclude qualsiasi illustrazione.

Le direttive della nostra politica commerciale, imposte dalle altrui esigenze e corrispondenti alle nostre necessità, trovano in questo provvedimento una logica concretizzazione su un settore il quale è di notevole peso sulla nostra bilancia commerciale.

Il provvedimento mira a due fini, che poi si integrano: la disciplina degli acquisti e la facilità di pagamento. Siamo sicuri che l'organo prescelto, con la sua esperienza, adempirà con successo al compito assegnatogli.

Rileviamo pertanto, per la tranquillità dei cospicui interessi costituiti in questo settore, come il monopolio, nell'esercizio della sua attività, conti di avvalersi della organizzazione commerciale esistente per la distribuzione ai commercianti. Ciò vuol dire che la seria esperienza commerciale sarà messa a profitto del nuovo organismo, il quale mira anche a conciliare gli interessi privati con le esigenze e gli interessi dello Stato.

L'aumento di interesse sui Buoni del Tesoro

Roma, 31

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R.D.M. 29 luglio 1935 concernente l'aumento al 5 per cento dell'interesse sui Buoni ordinari del Tesoro.

Il Decreto così dispone: «A datare dal 1 agosto 1935-XIII l'interesse sui Buoni ordinari annuali del Tesoro, al portatore o nominativi, verrà corrisposto anticipatamente in ragione del 5 per cento.

Con tale provvedimento è elevato dal 4 al 5 per cento il tasso di interesse dei Buoni ordinari del Tesoro, che saranno emessi a partire dal 1 agosto nei limiti già autorizzati dal bilancio di previsione per l'esercizio in corso.

L'interesse è pagato anticipatamente ai sottoscrittori, e cioè all'atto della sottoscrizione, mediante detrazione del relativo importo dalla somma da versare.

I Buoni annuali, come tutti gli altri titoli dello Stato, hanno i privilegi di garanzia, sicurezza e solidità, sono accettati come depositi cauzionali presso pubbliche amministrazioni e possono formare oggetto di anticipazione da parte dell'istituto di emissione. Trattandosi di titoli a breve scadenza (dodici mesi), essi offrono, per il loro rendimento, un ottimo impiego in relazione alle odierne condizioni del mercato dei capitali.

Il pubblico potrà acquistare direttamente i predetti nuovi Buoni annuali del Tesoro 5 per cento rivolgendosi alle sezioni di R. Tesoreria o agli uffici postali.

Il Duce fra i giovani del Campo Austria e del campo Ungheria

Roma, 31

Stamane alle ore 8.30 il Duce accompagnato dal sottosegretario agli esteri on. Suvich ha visitato il campo Austria e il campo Ungheria organizzati dai Fasci all'estero al Lido di Roma. Erano a riceverlo il governatore di Roma S. E. Bottai, il direttore generale degli italiani all'estero Ministro Parini, il Ministro d'Austria e l'incaricato d'affari d'Ungheria presso il Quirinale, il vice prefetto ed alcuni funzionari della segreteria dei Fasci all'estero.

Al campo d'Austria il Duce è stato accolto dall'«A noi» dei 230 giovanetti dell'organizzazione «Jung Vaterland». Egli ha passato in rivista i reparti e visitato i servizi del campo, quindi una orchestra di trenta giovanetti ha eseguito un concerto di musica austriaca e un gruppo di giovani della Carinzia ha eseguito una ballo regionale al suono della fisarmonica. Dopo essersi vivamente compiaciuto col comandante maggiore Kurz per lo spirito dei giovani ospiti e la tenuta del campo, il Duce ha assistito sul viale della pineta allo sfilamento dei reparti calorosamente applaudito da una folla di popolo addensatasi nei pressi del viale.

Il Duce ha quindi passato in rivista mille bambini dell'ospizio marino della Federazione dell'Urbe che si erano riuniti nei pressi del campo d'Austria. La manifestazione dei piccoli è stata commovente.

Accompagnato fra le autorità il Duce si è quindi recato al vicino campo Ungheria dove il comandante tenente prof. Desiderio Sykao gli ha presentato i 210 giovani ospiti del campo che egli ha passato in rivista. Essi hanno poi cantato «Giovinezza» e l'inno magiaro. Il Duce ha visitato i servizi del campo e si è minutamente informato della vita dei giovani intrattenendosi con alcuni di essi. Sul viale della pineta ha poi assistito, sempre fra gli applausi della folla, allo sfilamento dei giovani ungheresi ai quali ha manifestato il suo compiacimento.

Alle ore 10 il Duce ha lasciato il Lido di Roma.

Il Risorgimento per il primato e l'impero

Il prossimo numero della *Rassegna Storica del Risorgimento* pubblicherà, tra gli altri notevoli scritti, un articolo del Ministro dell'Educazione Nazionale Conte De Vecchi di Val Cismon, che, per gentile concessione della Rivista, siamo lieti di riprodurre:

Il Regio Decreto del 20 giugno scorso che attribuisce alla Società nazionale per la storia del Risorgimento il titolo di «Regio Istituto per la storia del Risorgimento italiano» non è atto formale ma di sostanza profonda. La nostra istituzione chiude un periodo che talvolta ebbe pure luci di singolare nobiltà prima del suo estremo decadimento ed entra invece a bandiere spiegate a far parte degli organismi culturali più significativi dello Stato fascista.

Tra le fatiche disciplinatrici della cultura nel Regime uno fra i primi posti è senza dubbio tenuto finora dalla creazione ordinata degli Istituti di storia, creazione ancora in parte in potenza ma destinata fin d'ora a dare nel futuro il più alto rendimento. Al centro una Giunta centrale per gli studi storici, figliazione del Ministero della Educazione Nazionale, ha come organi suoi quattro istituti: 1. il Regio Istituto per la storia antica; 2. il Regio Istituto per la storia medioevale; 3. il Regio Istituto per la storia moderna e contemporanea; 4. il Regio Istituto per la storia del Risorgimento.

I tre primi istituti: per la storia antica, per la storia medioevale e per la storia moderna e contemporanea, per corrispondere ai loro fini ben noti e nella loro qualità di organi della Giunta centrale, hanno logicamente alla periferia uno strumento comune, un comune organo nelle Regie deputazioni di storia patria le quali dipendono così dal Corpo centrale che è rappresentato dalla Giunta. A loro volta le Regie deputazioni di storia Patria si dividono in quante sezioni occorrono per assorbire e, come si dice in gergo di guerra, «inquadrare» tutte le attività, tutti gli studiosi, i cultori e gli amatori degli studi storici. O nell'una o nell'altra casella a tutti oggi è dato di partecipare a questi studi dai quali la Rivoluzione fascista trae i romani motivi della sua esistenza e dei fatali trionfi politici e guerrieri.

In particolare il Regio Istituto per la storia del Risorgimento, organo ancor esso della Giunta centrale per gli studi storici, ha un suo speciale ordinamento periferico che si sottrae a quello delle Regie deputazioni e, con penetrazione capillare fino alla Provincia, risponde direttamente di sè al suo ganglio centrale e questi a sua volta alla Giunta. La ragione di questo nostro particolare ordinamento, che non sfugge al legale unitario mentre si snoda agile fino ai centri provinciali con un'attività tutta propria, non deve essere ricercata tanto in necessità organiche di prosecuzione della antica attività della Società per la storia del Risorgimento, ormai completamente rifatta negli ultimi due anni del nostro intenso lavoro, quanto in vere e proprie necessità culturali ed in un particolare indirizzo da noi dato agli studi ed ormai scientificamente affermato. Provvedimento sostanziale, non formale.

Era ed è canone nostro che la storia del Risorgimento debba essere riveduta «con l'occhio del tempo» e cioè in funzione della Rivoluzione fascista. Questa nostra affermata esigenza, che per altro ebbe altissima approvazione ed affermazione, fece a suo tempo arricciare più di un naso liberale, alto nel vento perchè l'occhio non si abbassasse a guardare il bavero della giubba per vedere se vi si trovasse o meno il distintivo della nostra fede. Ma i nasi, arricciati o distesi, non potevano sentire se non il vento di una rivoluzione che deve percorrere ancora la maggior parte del suo cammino. Quel vento, che proviene dalle lontanissime origini mediterranee della nostra romanità in atto, è, come vento di primavera, impregnato di tutti i profumi vicini dell'audacissima rivoluzione del Risorgimento che, non ci stanchiamo di affermarlo, fu miracolo di Dio per il Suo «diletto almo paese».

Incominciatasi col Risorgimento la via del miracolo, chiuso per sempre un periodo con la grande Vittoria, un nuovo se n'è aperto con la Rivoluzione fascista. La mèta noi l'abbiamo veduta quando tutti disperavamo nel 1919 lontano e assai più eroico che desolato; l'abbiamo veduta avendo nel sangue il senso della storia quando da mille parti la cronaca vedeva i più assurdi sbocchi alla rivoluzione che ardeva le sue scorie in un primo grande rogo; l'abbiamo veduta sceglierdi, senza aiuto alcuno e senza che la volontà della Provvidenza fosse ancora com'è oggi a tutti manifesta, il Capo che il Cielo ha dato all'Italia perchè la portasse a quella mèta. La mèta, sempre riconosciuta nello sfondo solare, era, com'è: il Primato e l'Impero. Verso l'uno e verso l'altro l'Italia sta manifestamente camminando; e chi non lo vede oggi è per sempre un cieco della mente.

Le nostre non difficili profezie sono state, come sono, figlie degli studi storici; di qualche conoscenza dei «precedenti» dei nostri tempi appresa a dovere direttamente sulle carte che ora stiamo dando alla luce e non attraverso manuali e trattati che mostravano gli oggetti come un paio di occhiali guidanti allo strabismo. Abbiamo guardato con occhi sani ed abbiamo la pretesa che siano gli stessi occhi della Rivoluzione fascista in questo delicatissimo settore degli studi nel quale la concretezza, la sintesi e la conseguente azione non possono non trovare sorella e protettrice la politica.

Abbiamo avuto successo pieno dentro e fuori dei confini quando abbiamo, come solenne atto di questa revisione della storia, svincolato il Risorgimento Italiano dalla rivoluzione francese ed abbiam portate le origini del miracoloso periodo chiuso con la guerra 1915-1918 al principio del diciottesimo secolo e precisamente alla battaglia di Torino del 1706 che diede un regno alla Dinastia e le assegnò l'Italia ed il suo mare e la marcia verso il mezzodì. Abbiamo avuto successo perchè nei fatti e nei documenti di quegli anni non soltanto sono tutti i segni precursori di un domani immediato o mediato, ma ben anche quelli dell'oggi e più ancora quelli del futuro. Non è dubbio infatti che l'Italia assolverà ancora una volta alla sua antichissima funzione di ponte lanciato dalla nordica Europa verso il mezzodì operando come opera verso il Mar Rosso e l'Oceano Indiano. La funzione esercitata dalla Sicilia dell'antichità o dell'evo medio o del moderno rispetto al mondo Europeo può rassomigliarsi a quella cui fu inesorabilmente, fatalmente destinata la più grande Somalia dal giorno della rivoluzionaria sua unità territoriale e spirituale conquistata per ordine del Duce in Regime fascista.

Abbiamo avuto successo perchè questi sono i fatti, e perchè di questi fatti è intessuta la tela indistruttibile della storia. Non avremmo avuto ragione se avessimo badato ai nasi più o meno arricciati al vento di primavera ed alle solenni affermazioni cattedratiche di chi non può stare sulla cattedra in un'epoca nella quale non si ha tempo da perdere e bisogna far presto. Guai se ci si dovesse occupare ancora a rivedere la formazione di marcia quando ci è necessario invece camminare bene e sicuri sulle vie del destino, mentre il popolo ha per sua guida uno di quei Capi che non tutti i secoli donano neppure all'Italia madre dell'ingegno! Ruit hora.

Così è che l'Istituto del Risorgimento ha una formazione sua al centro ed alla periferia: per battersi meglio nel campo degli studi, strumento del Regime al quale vuole servire come illustrazione storica e come lievito di avvenire. Non per nulla l'Istituto custodisce l'Altare della Patria e vi conserva le bandiere guerresche con tutto il peso della loro gloria e con tutte le certezze delle nuove diane di guerra.

Per battersi meglio: truppa leggera davanti ed ai fianchi della grande falange in marcia alla conquista del Primato e dell'Impero.

De Vecchi di Val Cismon

Un messaggio al Duce dei giornalisti cecoslovacchi

Roma, 31

I giornalisti cecoslovacchi, che hanno in questi giorni compiuta una visita in Italia, hanno inviato al Duce da Venezia il seguente telegramma:

«Nel momento di lasciare la superba terra d'Italia dove abbiamo trascorso ore indimenticabili, ringraziamo calorosamente V. E. per la ospitalità offertaci. Ricordando le parole di V. E. sui rapporti fra l'Italia e la Cecoslovacchia assicuriamo di voler sempre contribuire col nostro lavoro sulla base di realtà e di verità al riavvicinamento dei due Paesi.

«Gradisca, Eccellenza, i nostri più fervidi voti per la sua opera per la grandezza dell'Italia».

Gli uffici legali delle associazioni sindacali e la loro competenza

Roma, 31

La Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti comunica che il Ministero delle Corporazioni, accogliendo i voti segnalatigli in merito alla necessità di definire la competenza riservata agli uffici legali delle associazioni sindacali, in rapporto all'ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratori, ha riaffermato i seguenti principi:

1.) Agli avvocati e procuratori degli uffici legali organicamente costituiti come tali presso lo Stato e gli enti pubblici in genere è consentito (in deroga al disposto dell'art. 3 della legge 22 gennaio 1934 n. 36 che dichiara assolutamente incompatibile l'esercizio della professione con qualunque impiego od ufficio retribuito), l'esercizio della professione — limitatamente ben s'intende con quanto concerne le cause e gli affari inerenti all'ufficio cui sono addetti — restando ad essi preclusa nel contempo la possibilità del libero esercizio professionale. Essi dovranno essere iscritti in un elenco speciale annesso all'albo professionale.

2.) I servizi all'uopo istituiti dalle associazioni sindacali dovranno essere organicamente costituiti come tali, e devono pertanto limitarsi esclusivamente alle cause e vertenze di carattere sindacale, inerenti cioè ai rapporti ed alle controversie individuali e collettive di lavoro.

3.) Qualora poi, non venga costituito un ufficio legale vero e proprio l'opera di assistenza legale dovrà essere affidata a liberi professionisti da retribuire come tali, esclusi comunque quelli che a qualsiasi titolo facciano parte degli uffici dell'organizzazione, o siano ad essi addetti. A tale uopo per la scelta di tali professionisti il competente Sindacato avvocati e procuratori, su conforme richiesta dell'associazione interessata, provvederà tempestivamente a segnalare alla stessa un elenco di professionisti muniti dei requisiti necessari di ordine professionale politico e morale fra i quali l'associazione dovrà scegliere quelli ai quali affidare il singolo incarico.

Nelle Forze armate

L'applicazione della legge sul reclutamento ufficiali

Roma, 31

Il «Giornale militare ufficiale» pubblica il decreto ministeriale che approva le norme esecutive per la prima applicazione del R. D. Legge 28 gennaio 1935 che apporta modificazioni al testo unico sul reclutamento degli ufficiali del R. Esercito.

Concorso per la nomina di Sottotenenti in S. P. E.

Lo stesso «Giornale militare ufficiale» pubblica il decreto ministeriale che indice un concorso per titolo ed esame per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo delle armi di Fanteria, Cavalleria, Artiglieria e Genio. Possono partecipare i subalterni di complemento della rispettiva arma in congedo o in servizio che abbiano due anni di anzianità da ufficiale al 1. ottobre p. v. e che siano in possesso dei richiesti titoli di studio, oltre che i subalterni di complemento della rispettiva arma in servizio nelle Colonie che abbiano compiuto o vengano a compiere entro il 1. ottobre p. v. almeno 5 anni di servizio effettivo militare dei quali non meno di due nelle Colonie col grado di ufficiale.

Le prove scritte avranno luogo negli ultimi giorni del mese di settembre ed ai primi di ottobre presso le sedi di Divisione militare o i Comandi di truppa in Colonia. Le prove orali avranno luogo presso la R. Accademia di Modena e Torino.

Arruolamenti volontari di sottufficiali nell'Esercito

Una dispensa straordinaria del «Giornale militare ufficiale» pubblica la circolare che apre speciali arruolamenti volontari nei corpi del R. Esercito con nomina a sergente da iniziarsi nella seconda quindicina di ottobre p. v. Le domande per tali arruolamenti potranno essere presentate da ora fino al 15 settembre. L'incorporazione degli ammessi avverrà nella seconda quindicina di ottobre p.v.

Il Papa si reca a Castel Gandolfo

per il soggiorno estivo nella villa pontificia

Castel Gandolfo, 31

Stasera alle ore 18.50, il Pontefice, in forma privata, è partito dalla Città del Vaticano in automobile per la sua residenza estiva di Castel Gandolfo.

Nella vettura del Papa aveva preso posto Mons. Caccia Dominioni Maestro di Camera di Sua Santità.

Precedeva l'automobile pontificia quella recante il Governatore della Città del Vaticano Marchese Serafini e il comandante dei Gendarmi Conte de Mandati. Seguivano altre due vetture col seguito. Dopo aver costeggiato il Tevere fino al Ponte Palatino, le vetture sono passate per la nuova bellissima via di Valle Murcia lungo il Circo Massimo e hanno continuato per la Passeggiata Archeologica fino a Porta S. Sebastiano percorrendo poi un lungo tratto della via Appia Antica.

Il Papa è qui giunto alle ore 19,50 entrando nella Villa Pontificia dall'ingresso che dà sulla galleria sottostante.

Al suo arrivo le campane della chiesa parrocchiale hanno suonato a distesa. La cittadina era tutta imbandierata e la piazza prospiciente il palazzo apostolico era gremitissima. Il palazzo comunale aveva issato sul balcone la bandiera nazionale e quella pontificia. Tra la folla, convenuta anche dai paesi vicini, si notavano le scolaresche e gli alunni dei collegi religiosi che villeggiano nel territorio di Castel Gandolfo. La folla ha fatto una calorosa dimostrazione con grida di «Viva il Papa».

Poco prima delle 20 Pio XI si è affacciato al balcone mentre gli applausi divenivano più intensi. Gli alunni del collegio di Propaganda Fide hanno cantato le «Acclamationes» che il Papa ha ascoltato con visibile compiacenza. Al termine del canto augurale il Pontefice ha impartito l'apostolica benedizione e si è quindi ritirato nei suoi appartamenti fatto nuovamente segno ad una calorosa dimostrazione.

Alla manifestazione assistevano il podestà e le altre autorità cittadine.

E' la seconda volta che Pio XI rinnova la tradizionale villeggiatura papale interrotta dal 1869, perchè nel 1870, data la situazione critica di Roma e di quello che ancora era rimasto dello Stato Pontificio, il Papa non si mosse dalla capitale.

La ripresa della villeggiatura papale a Castel Gandolfo è una diretta conseguenza della Pace lateranense, nella quale venne stabilito che il Papa avrebbe avuto il suo tradizionale luogo di villeggiatura completato con la incorporazione al palazzo pontificio e alla villa Cybo dell'ampia e storica villa Barberini. Anche quest'anno si prevede che il Papa rimarrà a Castel Gandolfo fin verso la fine di settembre. Tutta la vita vaticana di Castel Gandolfo si svolgerà nello stesso ritmo dell'anno passato.

Gli universitari fascisti sono a disposizione del Duce e non dei giochi internazionali

Il saluto degli ungheresi ai camerati italiani volontari nell'A. O.

Budapest, 31

Il vice segretario del GUF accompagnato dal segretario del Fascio e dai reggenti del GUF di Budapest è stato ricevuto dal presidente della Federazione delle associazioni sportive universitarie ungheresi cui ha comunicato che i GUF, con vivo rincrescimento, non parteciperanno alla VI competizione dei giuochi universitari internazionali.

Questa decisione è dovuta al fatto che i GUF hanno offerto forti contingenti di volontari per l'Africa Orientale e che *i fascisti universitari italiani vogliono tenersi pronti in Italia a qualunque ordine del Duce* come hanno solennemente dichiarato al rapporto dei segretari del GUF a Firenze dinanzi al Segretario del Partito.

Il Vice segretario del GUF ha confermato i sentimenti di amicizia che gli studenti italiani hanno per quelli ungheresi ed ha annunciato che il 10 agosto presenziando la cerimonia inaugurale dei giochi consegnerà ai rappresentanti della gioventù universitaria ungherese una lupa romana quale segno di cameratismo e di simpatia.

Il prof. Neubaur, presidente dell'unione sportiva degli universitari ungheresi, ha diretto al Segretario del Partito quale segretario dei GUF il seguente telegramma:

«Gli studenti ungheresi apprezzando le nobili ragioni patriottiche che giustificano l'assenza dell'Italia dai testi giuochi universitari internazionali inviano ai fascisti universitari italiani volontari un cameratesco saluto augurale».

Una grande idrostazione sarà costruita in Russia

sfruttando una zona terremotata

Mosca, 31

A seguito di un terremoto avvenuto nelle montagne dell'Allatau un muro di roccia chiudeva la strada al fiume Alma Atinka creando, all'altezza di 2646 metri e a 25 km. di distanza da Alma, un grande lago profondo 70 metri. La straordinaria forza dell'acqua dà la possibilità di elettrificare Alma sfruttando la energia del fiume ed è perciò stata decisa la costruzione di un idro-stazione che avrà la potenza di 10 mila Kts.

L'incidente aviatorio di Aviano

Roma, 31

Il giorno 29 luglio un apparecchio da caccia dell'Aeroporto di Aviano, pilotato dal sottotenente Lucioli Ezio, durante un normale volo di addestramento per errore di manovra precipitava in vite da bassa quota. Il pilota, non essendo riuscito a rimettere l'apparecchio in normale linea di volo e non avendo potuto fare uso del paracadute, è deceduto. *(Stefani)*

Udine che li ospita e n'è fiera e gelosa, e gli aviatori di Campoformido hanno reso [illegible] con solennità di rito gli estremi onori alla salma del sottotenente Lucioli. L'incidente nel quale l'ufficiale è perito si verificò sul campo di Aviano nel ripartire dopo un atterraggio di addestramento in squadriglia. L'apparecchio aveva decollato regolarmente ed era ancora in cabrata per raggiungere quota quando ad una settantina di metri dal suolo, forse per un'eccessiva impennata perse di velocità e quindi si mise in vite. Un'altra ala infranta: un sacrificio di più che sublima l'ardimento.

Echi d'America alla reazione antisemita in Germania

Washington, 31

Il Sottosegretario di Stato Filiph ha comunicato alla stampa la risposta da lui data ad una lettera inviata al Dipartimento di Stato da alcune organizzazioni israelite americane per protestare contro le persecuzioni religiose in Germania. Nella lettera Filiph dice testualmente:

«Ho studiato attentamente i punti di vista espressi nella lettera del 26 luglio scorso che voi avete presentato a nome del comitato ebraico americano del congresso ebraico americano del «Brai Brith» e del comitato del lavoro ebraico, circa i recenti eventi in Germania che colpiscono colà vari gruppi di religione e di razza. Comprendo pienamente la vostra sollecitudine circa le prove cui, secondo quanto si riferisce, questi gruppi sarebbero sottoposti in Germania. I concetti della libertà religiosa e della libertà di coscienza costituiscono per tutti i principi fondamentali della nostra civiltà e della nostra fede politica. Così stando le cose il popolo americano simpatizzerà sempre per il mantenimento di questi concetti negli Stati Uniti e nelle altre nazioni».

Il saggio d'interesse sulla concessione di prestiti della Cassa depositi e prestiti

Roma, 31 *(per telefono)*

La Gazzetta Ufficiale pubblica il Decreto Ministeriale 30 luglio 1935 XIII, riguardante la determinazione della misura del saggio di interesse da riscuotersi sulla concessione di prestiti da parte della Cassa depositi e prestiti. Il Decreto stabilisce: A partire dal primo giorno del mese successivo alla pubblicazione del presente Decreto sulla «Gazzetta Ufficiale del Regno», l'interesse da riscuotersi sulla concessione di prestiti che la Cassa Depositi e Prestiti effettuerà tanto sui fondi propri quanto sui fondi di pertinenza degli istituti di previdenza da essa amministrati, viene stabilito nella misura del 5 per cento netto in ragione di anno. Tale saggio di interesse si applica in conformità delle disposizioni contenute nel R. D. L. 10 novembre 1932.

La Germania riconferma che non concede forniture di armi all'Abissinia

Berlino, 31

A proposito dell'aeroplano che ha atterrato l'altro ieri a Bucarest e che, secondo alcune voci, sarebbe un apparecchio militare tedesco camuffato diretto in Abissinia, il «D. N. B.» comunica che al Ministero dell'aria si assicura che la Germania non possiede aeroplani di simile modello, che nessun aeroplano è in viaggio verso l'Etiopia e che consegne di materiale da guerra a questo paese non hanno mai avuto e non avranno luogo.

Nuove industrie in Eritrea

Roma, 31

L'«Azione Coloniale» informa che per poter ottenere la licenza per l'impianto di industrie nella Colonia Eritrea occorre innanzi tutto stabilirsi nella Colonia od inviare un agente - procuratore. Indi, presentare domanda in carta bollata al Comitato regionale da cui dipende la località scelta per aprire l'azienda, con allegato un vaglia di lire 100 all'ordine dell'Ufficio Eritreo dell'Economia, diritto fisso d'inscrizione nel registro delle ditte esercenti in Eritrea.

La domanda, munita del parere dell'Autorità regionale, viene poi sottoposta al Consiglio Eritreo dell'Economia, che si riunisce mensilmente, ed infine trasmessa a S. E. l'Alto Commissario per l'Africa Orientale, per la approvazione definitiva.

I debiti di guerra

Ancora della proposta di pagare con territori

Washington, 31

Il Senatore democratico dell'Illinois, Lewis, che, come si ricorderà, aveva proposto che l'Inghilterra cedesse agli Stati Uniti i suoi possedimenti nel mare delle Antille per saldare i suoi debiti di guerra, ha rinnovato la sua proposta suggerendo la cessione di una striscia di territorio canadese alla frontiera dell'Alaska e di alcune parti del territorio lungo il fiume S. Lorenzo. La Francia da parte sua dovrebbe saldare i suoi debiti verso l'America con la cessione della Martinica e della Guadalupa.

La restaurazione absburgica e gli stati danubiani

Londra, 31

In un articolo di fondo il «Times» commentando le dichiarazioni del primo ministro jugoslavo contro la eventualità di una restaurazione absburgica scrive che tale restaurazione non potrà considerarsi compresa nei piani immediati del governo austriaco cosicchè i recenti provvedimenti deliberati dalla Dieta rispetto ai diritti dell'antica casa imperiale vanno interpretati nel senso che la Dieta ha voluto dare al governo una carta da giuocare nell'eventualità di una crisi.

Il giornale rileva poi che mentre la Jugoslavia sembra temere più una restaurazione absburgica che non l'assorbimento dell'Austria da parte della Germania, la opposizione romena contro gli Absburgo sembra essere meno intransigente.

La "purificazione" dell'esercito intrapresa al Giappone

Tokio, 31

Il ministro della guerra Hayshi ha deciso, come punto principale per la purificazione dell'esercito di adoperarsi per un'applicazione più rigorosa della disciplina. Egli ha consultato in proposito il Capo dello Stato Maggiore principe Kanin, il primo ministro Okada ed i consiglieri del Ministero. Hayshi conta di prendere gravi provvedimenti disciplinari contro due ufficiali in riposo autori di un opuscolo in cui sono narrati i cosidetti complotti di marzo e di ottobre che hanno preceduto gli incidenti durante i quali venne assassinato il 1. maggio 1932 il primo ministro Inukai. Del detto opuscolo 2000 copie erano stati distribuiti nella città.

La congestione nei quadri dell'esercito americano

Washington, 31

La camera ha approvato con 220 voti contro 99 un progetto di legge che dispone la pronta promozione di parecchie migliaia di ufficiali nell'esercito regolare allo scopo di rimediare alla congestione che vi è nei quadri dei gradi medi dell'esercito.

Il nuovo Governo olandese

L'Aja, 31

Ecco la lista del nuovo gabinetto formato dal dott. Colijn. I ministri seguenti conservano il portafoglio che avevano prima della crisi ministeriale. Colijn presidente del consiglio e ministro delle Colonie reggerà inoltre ad interim il Ministero della Difesa nazionale, Begraeff ministro degli Esteri, Vuan Schaik ministro della Giustizia, Vewilde ministro degli Interni, Oud ministro delle Finanze. I mutamenti riguardano il Ministero dell'Agricoltura che torna ad Adeckers già ministro della Difesa ed il Ministero dell'Educazione che torna a Debruine che era già al ministero degli Affari sociali. Il Ministero degli Affari sociali è affidato a Slingerberg membro della camera alta. L'ex ministro del commercio Celissen diventa ministro del Commercio e dell'industria.

Il mantenimento del sig. Hold alle finanze dimostra che la politica economica e finanziaria dei Paesi Bassi non comporterà alcun cambiamento profondo soprattutto in ciò che concerne il fiorino.

L'agitazione degli agricoltori in Danimarca

Copenaghen, 31

Il consiglio dei ministri si è occupato nuovamente delle richieste degli agricoltori senza giungere a decisioni. Il presidente del consiglio ha dichiarato che tali richieste non sono dettate da reali bisogni degli agricoltori. L'organizzazione che ha preso l'iniziativa delle rivendicazioni non rappresenta che il 27 per cento degli agricoltori, e pertanto non si deve consentire che una parte della popolazione imponga le sue esigenze all'altra. Successivamente il comitato economico di cooperazione agricola si è occupato della situazione risultante dall'atteggiamento del presidente del consiglio. In un comunicato pubblicato esso dice di avere deciso all'unanimità di adottare le misure necessarie perchè le richieste siano accolte.

Truppe giapponesi ricercano l'inglese rapito dai mongoli

Pechino, 31

L'addetto ministeriale del Giappone Takahashi, ha dichiarato che truppe giapponesi hanno ricevuto l'ordine di partecipare alla ricerca del suddito inglese Jones catturato l'altro ieri dai banditi. Si osserva che egli era stato avvertito ufficialmente dall'Ambasciata di Pechino di non intraprendere il viaggio in Mongolia.

Il giornalista tedesco Muller rimesso in libertà dai banditi è arrivato a Kalgan. Egli si è rifiutato di fare dichiarazioni.

I Reali inglesi alla settimana delle regate

Londra, 31

Il Re e la Regina, accompagnati dal Duca e dalla Duchessa di York, hanno lasciato oggi Londra per Portsmouth, da dove essi faranno la consueta visita annuale a Cowes per assistere alla settimana delle regate che si inizia lunedì. Quest'anno vi è uno straordinario numero di yacht iscritti e Cowes non ha veduto mai tante imbarcazioni. Si prevede che ad alcune delle gare parteciperà anche quest'anno il Re, sul suo famoso yacht «Britannia», che, sebbene vecchio ormai di 42 anni, può tener testa ai suoi più moderni rivali di prima classe.

I films francesi alla biennale di Venezia

Venezia, 31

La direzione generale delle belle arti di Francia ha informato la presidenza della Biennale che il Ministero della Educazione Nazionale ha designato per la partecipazione della Francia alla terza mostra internazionale d'arte cinematografica i films seguenti: «Delitto e Castigo», tratto dal romanzo di Dostoyewsky; «La felicità» tratto dal romanzo di Bernstein; «La Signora delle camelie»; «Il viaggio imprevisto», tratto dal romanzo di Tristan Bernard; «Itto», film di ambiente marocchino; «Marie Chapdelein» tratto dal romanzo di Louis Hemon; «Tovarich» realizzato da J Deval, «Marie des Angoisses» tratto dal romanzo di Marcel Prevost, «La Mascotte» tratto dalla notissima operetta omonima. Saranno proiettati inoltre sei documentari.

Due ex ferrovieri sovietici arrestati per aver provocato numerosi scontri

Riga, 31

I giornali hanno da Karkow che sulle linee ferroviarie Gotna Lgov e Gotna Karkow hanno avuto luogo numerosi scontri. E' stato accertato che essi venivano provocati da due ex ferrovieri sovietici certi Perepeliza e Jakus Cenko i quali distruggevano i binari. I due malviventi sono stati arrestati.

Navi da guerra ad Ancona

Ancona, 31

Sono giunti oggi nel porto di Ancona l'incrociatore «Giovanni dalle Bande Nere» sul quale è imbarcato l'ammiraglio Duca Denti di Piraino, i cacciatorpediniere «Maestrale», «Grecale», «Scirocco» e «Libeccio» e la torpediniera «La Farina», facenti parte della seconda divisione della seconda squadra navale.

Alle banchine per recare il saluto alle belle navi si è adunata gran folla di cittadini.

L'inondazione in Corea semina terrore e morte

Case trasportate dalla corrente - Un campo d'aviazione sommerso - Linee ferroviarie interrotte

Seul (Corea), 31

Il fiume Jalu, che ha sorpassato di metri 5.80 il suo livello normale, ha inondato la notte scorsa una vasta zona dietro le città di Antung e Singisyu in Corea, mettendo in pericolo migliaia di persone e producendo gravi danni alla proprietà.

I 3000 abitanti di Nukanoskima, piccola isola sul fiume Jalu, rimasti bloccati dalla piena del fiume hanno passato una notte di terrore nel vedere le acque che salivano continuamente, ma hanno potuto essere messi in salvo oggi ad eccezione di 200.

Il fiume Jalu è cominciato questa mattina a decrescere ma 51 case sono state trasportate via dalla corrente e 4000 sono sommerse. Il campo di aviazione è stato coperto da due metri di acqua e tre aeroplani sono immobilizzati nei capannoni.

La situazione è ancora più grave ad Antung dove 15 case sono sommerse. La linea ferroviaria Seul-Singisyu è interrotta, avendo le acque asportato quattro chilometri di binari. Anche la linea fra Antung e Mukden è interrotta ma si spera di riattivarla rapidamente.

Due piani di una casa crollano con trentaquattro inquilini

Varsavia, 31

Durante la notte in un vecchio quartiere di Varsavia sono crollati il terzo ed il quarto piano di una vecchia casa, nella quale era nata la signora Curie, la famosa scopritrice del radio. Nelle rovine sono stati trovati 34 inquilini sorpresi nel sonno. Qualcuno, svegliato dal fragore del crollo, ha potuto salvarsi gettandosi dalla finestra. Durante le opere di soccorso sono crollati anche i piani inferiori.

Sinora sono stati tratti dalle macerie 15 cadaveri e 16 feriti, dei quali alcuni molto gravemente. Le travi fradicie sembrano essere state la causa della catastrofe.

I pompieri sono stati sorpresi durante lo sgombero dal nuovo crollo che ha fatto altre vittime. Si ritiene che il crollo sia una conseguenza tardiva della scossa che ha subito il vecchio quartiere di Varsavia dodici anni fa quando avvenne una esplosione che ha demolito parzialmente la fortezza di Varsavia.

L'amministratore della casa crollata è stato arrestato. L'appartamento dove nacque la signora Curie non è rimasto danneggiato.

Quattro bimbi arsi vivi in un rustico incendiato dal fulmine

Minsk, 31

Nella regione di Moghilevisk si è scatenato un forte uragano accompagnato da una violenta pioggia. Un fulmine colpiva la casa del contadino Stalanoff e nelle fiamme subito sprigionatesi perivano quattro bambini del contadino.

IN BREVE

ESTERO

Il Giappone abbandonerà gradualmente, a partire dall'8 agosto lo statuto dell'extra territorialità nel Manciukuo.

In un incidente d'auto è rimasto leggermente ferito il primo ministro di Grecia Tsaldaris.

Un comitato della «Dante Alighieri» si è costituito a Salisburgo presieduto dal ten. col. Fiore Berardo.

I crocieristi dell'O. N. B. sono discesi ieri dalla «Città di Trapani» a visitare Malta ricevuti dalle autorità consolari e dal Fascio, acclamati dalla colonia italiana e ricevuti al Fascio.

I crocieristi dell'O. N. B. a bordo del «Neptunia» sono giunti a Buenos Ayres fatti segno a cordiali dimostrazioni.

Il centenario belliniano è stato commemorato solennemente al Colon di Buenos Ayres gremito di pubblico.

Un aeroplano francese dalla base marittima di Hyeres è scomparso al largo durante una esercitazione: ogni soccorso è stato vano.

Il detentore del primato inglese di volo a vela per lunga distanza Collins è rimasto ucciso mentre volava a Ramsey.

A 131 anni è morto nel villaggio di Malakrsua presso Smederevo (Jugoslavia) Traikos Milkovitch detto lo «Zora Alia jugoslavo» o «la storia vivente del sec. XX».

INTERNO

Il Segretario del Partito ha ricevuto ieri l'on. Vecchini che gli ha presentato i componenti il direttorio nazionale Avvocati.

L'ammiraglio Burzagli ha assunto la presidenza del Comitato Ammiragli e l'amm. Valli il comando in capo del Dipartimento basso Tirreno, l'amm. Riccardi la carica di direttore del personale e servizi militari.

Il concorso per l'ammissione ai corsi di pilotaggio di 650 allievi ufficiali piloti e 650 allievi sergenti piloti è tuttora aperto.

Una delegazione artigiana francese è giunta a Roma per esaminare i mezzi pratici di favorire gli scambi dei prodotti artigiani fra i due paesi.

LA PAGINA ECONOMICA

A CURA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ECONOMIA CORPORATIVA DI UDINE

Il Friuli in cifre

Il «Bollettino mensile di statistica» dell'Ufficio provinciale dell'Economia Corporativa (mese di giugno) conterrà, tra l'altro, le seguenti note riassuntive:

Popolazione

A fine giugno la popolazione presente nella provincia di Udine è risultata di 708.634 individui: il movimento naturale della popolazione è stato inferiore a quello del precedente mese (maggio nati vivi 1173, morti 720; giugno nati vivi 1063, morti 643). Il numero delle culle è risultato però sempre eccedente rispetto a quello delle morti: nel mese in esame tale differenza è di più 420 casi.

Pure il movimento migratorio è stato inferiore a quello di maggio (maggio emigrati 1606, immigrati 3001; giugno emigrati 1197, immigrati 2189), e dal raffronto tra emigrazioni ed immigrazioni, risultano quelle superiori a queste per 992 casi. In totale la popolazione della provincia è risultata, a fine giugno, inferiore di 572 individui a quella di fine maggio.

Lavoro

L'occupazione operaia nei lavori pubblici a diretto controllo dell'Ufficio del Genio Civile, è risultata diminuita da 1954 a 1727: la contrazione si è verificata nei lavori a cura diretta dello Stato (da 1082 a 770).

Il movimento verificato dagli Uffici di collocamento è risultato in aumento per quanto riguarda la disponibilità della mano d'opera (da 6067 del mese scorso a 8594 del mese in esame) ed in diminuzione riguardo il collocamento degli operai (da 6703 a 5599).

A fine giugno u. s., gli operai totalmente disoccupati sono diminuiti in raffronto al precedente mese (da 34.361 a 33.263) ed aumentati in paragone al giugno 1934 (31.227).

Le migrazioni interne non hanno registrato forti variazioni (maggio emigrati 51, immigrati 22; giugno emigrati 48, immigrati 34).

I lavori pubblici sono in aumento come ammontare (maggio 10 milioni 528.182, giugno 10 milioni 712.934), in diminuzione come numero (da 43 a 41): le giornate operaie pagate sono state in numero di 28.233.

Le costruzioni autorizzate dal Comune di Udine hanno raggiunto la cifra di 140 (mese di maggio 44, mese di giugno 1934, 147).

Prezzi e salari

I prezzi all'ingrosso hanno subito qualche rialzo e precisamente: la farina di frumento da lire 143.00 a lire 145.70, il granoturco giallo da lire 75 a lire 85, il riso camolino da lire 130 a lire 134,70, il formaggio da lire 418,20 a lire 421,70: gli altri prezzi o non hanno subito rialzi da porre in evidenza o sono rimasti invariati.

I prezzi al minuto sono stati modificati per quanto riguarda il pane che da lire 1,40 è salito a lire 1,45, il riso da lire 1,40 a lire 1,45, patate da lire 0,35 a lire 0,50, lo strutto da lire 5,50 a lire 5,60, il formaggio da lire 5,20 a lire 5.40, il burro da lire 9.50 a lire 11. Lo zucchero è diminuito da lire 6,25 a lire 6,20; gli altri prezzi sono rimasti invariati.

L'indice del costo della vita della città di Udine è in aumento: il complessivo da 67,998 a 68,01, quello dell'alimentazione da 69,65 a 69,79 e così pure sono in aumento gli indici nazionali: il complessivo da 71,25 a 71,73, quello della alimentazione da 68,75 a 69,47.

I salari orari delle industrie non hanno subito variazioni; quello dell'agricoltura è salito da lire 0,85 (aprile) a lire 1.

Una contrazione generale è stata rilevata nel consumo dei prodotti soggetti ad imposta.

Commercio e credito

I certificati di origine rilasciati da quest'Ufficio sono stati superiori di 2 a quelli del mese precedente: maggio 18, giugno 20. L'ammontare invece delle merci esportate, ha subito una forte variazione riducendosi quasi a metà; maggio lire 226.750, giugno lire 148.234.

Il gettito della tassa sugli scambi è salito da lire 1.223.560 a lire 1.372.940.

Gli sconti non hanno risentito forti variazioni, mentre le anticipazioni da lire 6.327.394 hanno raggiunto la cifra di lire 12 milioni 044.811.

I depositi a risparmio presso le Casse ordinarie sono diminuiti di lire 784.540; il credito dei depositanti delle nove Banche considerate a fine mese giugno ammontava a lire 270.770.485.

I protesti cambiari sono stati inferiori per numero ed ammontare a quelli elevati durante il mese precedente: maggio n. 390 per lire 276.640.83, giugno n. 342 per lire 241.795.35.

Sei piccoli fallimenti sono stati dichiarati durante il mese in esame e 7 fallimenti ordinari con la seguente situazione: attivo lire 443.239, passivo lire 1.270.156.

Traffico

Il movimento dei viaggiatori è aumentato durante il mese di aprile u. s. (da 17.585 a 19.960), come pure è aumentato durante il mese di giugno il movimento delle merci a Porto Nogaro (tonn. 1616 a tonn. 1360):

Tributi

Tassa sulla cifra di affari in Francia - Rappresentanti di ditte italiane

In seguito all'interessamento della Confederazione nazionale fascista dei commercianti presso il Ministero delle Finanze e presso quello delle Corporazioni, al fine di evitare che sulle vendite di merci italiane importate in Francia, i rappresentanti in quel Paese di ditte italiane vengano colpiti oltre che dalla tassa di importazione anche dalla tassa sulla cifra degli affari, che corrisponde alla nostra tassa di scambio, il competente servizio del Ministero delle Finanze di Francia, ha stabilito che a partire dal 1 agosto 1934, quindi con effetto retroattivo, i suddetti rappresentanti di ditte, nella misura in cui essi si limitano a raccogliere e a trasmettere ordinazioni, sempreché le merci siano spedite direttamente dall'estero al compratore, non sono più soggetti all'imposta sulla cifra di affari sull'importo delle vendite, per il solo fatto che essi agiscono per conto di una Casa straniera.

Essi, restano, beninteso, soggetti, secondo le vigenti norme del diritto comune alla tassa sull'importo delle loro commissioni, qualora essi rientrino nella categoria delle persone tassabili a ragione del carattere stesso delle loro operazioni.

Vita sindacale

Dirigenti e impiegati di aziende agricole

Con decreto Ministeriale 10 luglio 1935 - XIII, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 23 luglio a. c., n. 170, l'art. 1, n. 4 del decreto Ministeriale 20 giugno 1934 è sostituito dal seguente:

«Sono attribuiti alla Confederazione fascista degli agricoltori i dirigenti di aziende agricole.

E' dirigente di azienda colui che è rivestito di tutti o di una parte importante dei poteri del datore di lavoro su tutta l'azienda o su parti di essa con struttura e funzioni autonome, con poteri di iniziativa e ampia facoltà discrezionali nel campo tecnico o in quello amministrativo e risponda dell'andamento dell'azienda direttamente al datore di lavoro o a chi per lui.

Per i casi in cui nei confronti dei tecnici agricoli si farà luogo al duplice inquadramento nel Sindacato dei tecnici agricoli e nella Federazione dei dirigenti di aziende agricole, le Associazioni interessate provvedono, entro il 31 luglio 1935, mediante accordo, da sottoporsi — per il tramite delle Confederazioni — all'approvazione del Ministero a regolare il carico dei contributi in guisa che esso complessivamente, compreso il costo della tessera, non possa superare quello che attualmente grava sopra un tecnico socio del Sindacato dei tecnici agricoli.

Analogamente viene provveduto per i casi in cui nei confronti dei tecnici agricoli si farà luogo al duplice inquadramento nel Sindacato dei tecnici agricoli e nella Federazione degli impiegati tecnici e amministratori di aziende agricole.

Il presente decreto ha efficacia dal 1 gennaio 1935-XIII.

Sub-agenti di assicurazione

Con decreto Ministeriale 12 luglio 1935 XIII, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 170, del 23 luglio u. c., sono attribuiti alla Confederazione fascista delle aziende del credito e dell'assicurazione i sub-agenti di assicurazione.

E' sub-agente di assicurazione colui il quale viene incaricato direttamente e per iscritto dall'agente di assicurazione, con mandato analogo a quello ricevuto dall'agente, di provvedere a proprio rischio e spese, con compenso in tutto o in parte a provvigione, alla gestione di una sub-agenzia ed allo sviluppo degli affari e che svolge direttamente i suoi rapporti con l'agente.

Il decreto summenzionato ha efficacia dal 1 gennaio 1935.

Produzione Industria Commercio

Norme per la disciplina dei mercati del pesce

La «Gazzetta Ufficiale» n. 169, del 22 luglio u. s., ha pubblicato la seguente legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1279:

Art. 1. — I podestà dei Comuni nei quali è istituito il mercato all'ingrosso del pesce, ai sensi degli articoli 72 e seguenti del testo unico delle leggi sulla pesca approvato con R. D. 8 ottobre 1931, n. 1604, sono tenuti a nominare annualmente una Commissione consultiva e di vigilanza circa il funzionamento dei mercati stessi, della quale fanno parte il direttore del mercato, un rappresentante della Federazione provinciale fascista ed un rappresentante dell'organo locale di ciascuna delle cinque Federazioni nazionali fasciste: degli industriali della pesca, dei lavoratori della pesca, degli artigiani, delle cooperative di produzione e lavoro e dei commercianti dei prodotti della pesca.

La Commissione è presieduta dal dirigente del servizio annona o da altro funzionario cui il podestà del rispettivo Comune ritenga conferire tale incarico.

Art. 2. — I componenti la Commissione hanno la facoltà di accesso nel mercato all'ingrosso del pesce e di ottenere in visione dalla direzione del mercato i documenti relativi al funzionamento del mercato stesso.

Art. 3. — Il parere della Commissione è obbligatorio per tutte le modificazioni ai regolamenti ed, in genere, all'ordinamento del mercato, che fossero proposte dal Comune.

Tali pareri debbono essere integralmente trasmessi al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Art. 4. — E' obbligo del presidente di convocare la Commissione almeno una volta ogni trimestre per un esame dell'andamento del mercato e tutte le volte che tale convocazione sia richiesta da parte del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per lo studio di particolari argomenti.

Le conclusioni delle riunioni della Commissione vengono inviate in copia integrale al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Art. 5. — Le prestazioni dei componenti la Commissione sono gratuite. Le riunioni della Commissione non dànno luogo alla corresponsione di alcun compenso.

Art. 6. — L'art. 73 del testo unico delle leggi sulla pesca approvato con R. D. 8 ottobre 1931, n. 1604, è abrogato.

Il credito peschereccio

Con legge 3 giugno u.s., n. 1281, pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» n. 169 del 22 luglio a.c., sono stati emanati provvedimenti relativi al credito peschereccio.

Il credito a favore della pesca marittima e di quella nelle acque interne, delle industrie degli allevamenti ittici, della conservazione e lavorazione dei prodotti della pesca, delle industrie e delle attività commerciali connesse con l'esercizio della pesca, delle cooperative dei pescatori ed in genere delle iniziative a vantaggio dei pescatori, si distingue in credito di impianto e di miglioramento ed in credito di esercizio.

Gli Istituti speciali di credito agrario, le Casse di Risparmio, i Monti di Pietà di I. categoria e tutti gli Enti ed Istituti autorizzati all'esercizio del credito agrario sono autorizzati a compiere operazioni di credito peschereccio.

La Banca Nazionale del lavoro destinerà alle operazioni di credito peschereccio la somma di lire 10 milioni, nonchè l'ammontare dei contributi che saranno ad essa versati dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Salvo il rispetto delle convenzioni in corso, la gestione delle Casse dei mercati all'ingrosso del pesce istituite o da istituire ai sensi dell'art. 83 del testo unico delle leggi sulla pesca sarà dalle rispettive autorità comunali affidata alla Banca nazionale del lavoro.

Provvedimenti a favore dei produttori di seme bachi

Con R. D. L. 27 giugno 1935-XIII, n. 1330, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 173, del 26 luglio u. s., è stata data facoltà al Ministro per l'agricoltura e le foreste di concedere sovvenzioni, sino all'importo massimo complessivo di lire 1.800.000, ai produttori di seme bachi, per quote non superiori a lire 12 per ogni oncia di seme prodotto e non utilizzato per la campagna bacologica 1935.

Qualora i produttori singoli abbiano dato facoltà, con atto notarile ad organismi economici di categoria, legalmente costituiti, di richiedere la sovvenzione di cui sopra ed abbiano anche dato l'incarico di riscuoterla, la concessione potrà essere fatta e corrisposta per conto delle ditte agli organismi stessi.

Con decreto del Ministro summenzionato, di concerto con quello per le Finanze, saranno stabilite le condizioni e le modalità per la concessione delle sovvenzioni.

SCAMBI CON L'ESTERO

Gli scambi italiani nel mese di giugno

Le cifre del commercio estero italiano, nel mese di giugno, rispecchiano in pieno l'efficace azione della Sovraintendenza alle valute e agli scambi: infatti le importazioni sono scese da 812 milioni (giugno 1934) a 681 milioni, e le esportazioni hanno subito invece una diminuzione di gran lunga minore, essendo passate da 535 a 468 milioni. Perciò il deficit del mese di giugno è sceso da 277 milioni a 213 milioni, con un miglioramento di ben 64 milioni.

Era logico che nei mesi scorsi non si potesse rilevare immediatamente l'efficacia dell'opera della Sovraintendenza, poichè, allo scopo di non turbare il regolare andamento della produzione nei mesi di aprile, e anche per un certo periodo di maggio, sono state autorizzate le importazioni delle merci già pagate e di quelle giacenti in Dogana. Superato questo primo periodo transitorio, la Sovraintendenza funziona in piena adesione allo scopo per cui è stata creata; e, pur dando corso a tutte le importazioni di materie prime che sono connesse alle esigenze della produzione normale, nonchè di quella straordinaria per gli avvenimenti dell'Africa Orientale, si rileva un efficace freno per tutte le importazioni superflue che hanno finora costituito un appesantimento pericoloso della bilancia commerciale.

Nuove concessioni di temporanea importazione

Con R. D. L. 27 giugno 1935-XIII, n. 1322, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 25 luglio a. c., n. 172, è prorogata, alle stesse condizioni già precedentemente stabilite e *fino al 31 dicembre 1937*, la concessione della temporanea importazione di *ferro e acciaio in lamiere, verghe e nastri per la fabbricazione di serrande di sicurezza a rotolo e loro parti*, agevolezza concessa in via provvisoria col R. D. L. 20 aprile 1933, n. 348, convertito nella legge 8 giugno 1933, n. 808.

E' del pari prorogata alle stesse condizioni precedentemente stabilite e *fino al 31 luglio 1936* la concessione della temporanea importazione di *caffè crudo* per essere torrefatto e confezionato in scatole, agevolezza concessa in via provvisoria col R. D. L. 12 aprile 1934, n. 656, convertito nella legge 14 giugno 1934, n. 1006.

Il decreto summenzionato è entrato in vigore il giorno 25 luglio anno corrente.

Importazione di olii minerali bianchi e per trasformatori

La «Gazzetta Ufficiale» n. 170, del 23 luglio a. c., ha pubblicato il R. D. 27 maggio 1935-XIII, n. 1301, con il quale viene stabilito che a datare dal giorno della sua pubblicazione (23 luglio a. c.), l'importazione degli olii minerali bianchi e per trasformatori è assoggettata al regime delle licenze generali e speciali previste dal R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, e dal R.D.L. 2 dicembre 1934, n. 1961.

Le domande di licenze generali di importazione di oli minerali bianchi per il 1935 dovranno pervenire al Ministero delle Corporazioni nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella «Gazzetta Ufficiale».

L'importazione di malto diastasico

Il Ministero delle Finanze, con circolare del 15 luglio u. s., dello Ufficio divieti, ha stabilito che l'importazione di malto diastasico secondo la percentuale fissata, può effettuarsi soltanto in confronto delle bollette del corrispondente periodo del 1934, attestanti l'importazione della stessa specie di malto, e non in confronto alle bollette relative al malto per birra.

Limiti delle garanzie statali per i crediti all'esportazione

Con decreto Ministeriale 9 luglio 1935-XIII, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 171, del 24 stesso mese, l'ammontare massimo dei nuovi rischi che possono essere assunti a carico dello Stato, per concessioni di garanzia ai crediti derivanti da esportazioni di prodotti italiani, è stato fissato in lire 200 milioni per l'esercizio 1935-36.

Per detto esercizio è stato fissato in lire 150 milioni il limite necessario complessivo delle garanzie che potranno essere concesse per affari conclusi con un solo Stato.

Restano annullate le assegnazioni degli esercizi precedenti che non risultano impegnate a tutto il 30 giugno 1935, per garanzie effettive e per formali affidamenti.

Contingentamento di formaggi in Germania

Il contingente d'importazione dall'Italia in Germania dei formaggi di cui alle voci 135-a, 135-d, 135-c, 135-e, è stato fissato per il trimestre 1. luglio-30 settembre a. c. come segue: formaggi da tavola della voce 135-a, 135-c, insieme q.li 312; formaggi di latte magro della voce 135-c, q.li 2313; formaggi molli della voce 135-e, q.li 110.

Importazioni dalla Germania a mezzo pacchi postali

L'Istituto nazionale per i cambi con l'estero ha stabilito le seguenti norme per il pagamento di merci contenute in pacchi postali, scambiate tra l'Italia e la Germania:

A datare dal 1 agosto gli Uffici postali non accetteranno più pacchi postali gravati da assegno, provenienti dalla Germania, poichè da parte germanica non vengono accettati, in provenienza dall'Italia, pacchi postali gravati da assegno.

Ad evitare gli inconvenienti a cui i versamenti nel conto corrente postale hanno dato luogo a partire dalla stessa data, i versamenti in dipendenza di merci spedite dalla Germania in Italia a mezzo pacchi postali non saranno più effettuati presso gli uffici postali, ma saranno eseguiti presso la Banca d'Italia, direttamente o per il tramite di una Banca intermediaria.

Gli importatori, all'atto del versamento compileranno il mod. 4 import, al quale dovrà essere allegato il tagliando B del modulo 2 bis import, che continuerà a rimanere in vigore per le importazioni a mezzo pacchi postali sino ad esaurimento della scorta esistente e verrà poi ristampato ed adattato, sopprimendo il tagliando del bollettino per il versamento nel conto corrente postale.

Gli Uffici postali continueranno a riempire nella matrice e nelle parti A e B il mod. 2 bis import, ed a farvi apporre la firma del destinatario. Il tagliando A sarà, a cura dell'Ufficio postale, trasmesso all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, mentre quello B sarà dall'Ufficio stesso consegnato al destinatario che dovrà, a sua volta, consegnarlo alla Banca all'atto del versamento.

Nuove disposizioni per la compera e vendita delle divise in Brasile

L'Istituto nazionale fascista per gli scambi con l'estero, ha comunicato le nuove disposizioni relative alla compera ed alla vendita delle divise nel Brasile. L'Istituto richiama particolarmente l'attenzione degli interessati su quella parte delle disposizioni suaccennate, in cui sono indicati i documenti richiesti dal Controllo bancario brasiliano per concedere l'autorizzazione all'acquisto delle divise, risultando che la mancanza o l'inesattezza di tale documentazione può compromettere il pagamento delle nostre esportazioni verso quella Federazione sud-americana.

Gli interessati possono prendere visione di dette disposizioni, presso l'Ufficio provinciale dell'economia corporativa.

Agli esportatori per il Brasile

La Camera di commercio italiana di Rio de Janeiro informa che l'importazione in Brasile è libera per qualsiasi merce di qualunque provenienza, così pure libero è anche il pagamento delle merci importate ed il trasferimento delle somme relative, operazioni queste le quali dipendono unicamente dalla puntualità di chi deve effettuarle.

La Camera di commercio summenzionata rammenta inoltre a tutte le persone e ditte interessate agli scambi con il Brasile, che le Camere di commercio italiane residenti in detto Stato, offrono gratuitamente qualsiasi chiarimento circa le disposizioni ivi in vigore sulle importazioni e sui pagamenti, sul modo come effettuare le compensazioni private, come pure sulla situazione del mercato e delle singole piazze, possibilità di collocamento di determinate merci, usi commerciali per i sistemi di vendita, di imballaggio, itinerari marittimi, fluviali e ferroviari, ecc.

Per gli esportatori in Turchia

Una recente notificazione doganale turca contiene i seguenti regolamenti sulle fatture: «Dal 1.o marzo a. c. tutte le fatture che non portano i seguenti particolari non saranno accettate e le merci cui esse si riferiscono non saranno svincolate dalle dogane: 1. Numero dei colli, marche, numeri, peso (in chilogrammi), luogo d'origine, valore delle merci (f. o. b. oppure c. i. f.) — 2. Oltre i suddetti particolari, nel caso di tessuti in pezza di cotone, lana e seta, sono richiesti i particolari riguardanti la qualità, la quantità (esposta in metri ed in chilogrammi), il peso per metro quadrato ed il numero dei fili per centimetro quadrato; quanto alla qualità sono richieste le indicazioni di: grezzo, imbianchito, mercerizzato, stampato, tinto in pezza od in filo.

Per i prodotti misti di cotone, lana o seta, dev'essere indicata la rispettiva proporzione di queste fibre: ad esempio 80 per cento di lana, 20 per cento di cotone. Anche nelle etichette dei tessuti in pezza e prodotti simili, di cotone, lane e seta dev'essere data la lunghezza e la larghezza (in metri, non in yarde). — 3. Le fatture compilate dalla fabbrica o da un rappresentante della fabbrica devono essere firmate dalla persona autorizzata. — 4. Ogni fattura deve contenere l'attestazione della sua autenticità e la dichiarazione che, per la partita di merci cui essa si riferisce, la fabbrica od il rappresentante della fabbrica non ha emesso altra fattura»

NOTIZIARIO

Il Consorzio produttori zucchero che scadeva quest'anno, è stato rinnovato per un altro quinquennio.

Le superfici seminate nella campagna in corso risultano in Italia per le seguenti coltivazioni (in ettari): frumento autunnale 4.923.294, granoturco maggengo 1.323.047, risone 131.233, pomodoro 45.236, patate 405.668, barbabietole da zucchero 91.841, canapa 67.154, lino 4617, fave da seme 582.635.

La produzione dei bozzoli, in Italia, nello scorso anno è risultata di kg. 28.956.637, ottenuta da 418.900 once di seme. L'allevamento è stato praticato da 371.001 famiglie e la resa per oncia è stata di kg. 69.02.

La disciplina della produzione e del commercio dei tubi di vetro neutro per la fabbricazione di fiale, delle fiale di vetro neutro per iniezioni, nonchè delle ampolle e dei recipienti di vetro neutro, è stata decretata con R. D. L. 20 maggio 1935 XIII n. 1310, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 171, del 24 luglio u. s. La denominazione di «vetro neutro» deve essere usata esclusivamente per contraddistinguere vetro o prodotti di vetro che corrispondono ai requisiti fissati per tale prodotto dalla vigente edizione della Farmacopea ufficiale del Regno.

Nella trattura e tessitura della seta in Italia, nei primi cinque mesi di quest'anno (base 100 - anno 1928), i numeri indici calcolati dall'Ufficio studi e ricerche della Direz. gener. dell'Industria (Ministero delle Corporazioni) danno: per la trattura: gennaio 60.89, febbraio 65.71, marzo 68.68, aprile 74.63, maggio 83.64; per la tessitura: gennaio 80.73, febbraio 87.68, marzo 87.63, aprile 78.70, maggio 84.

Alla Conferenza del nitrato è stato raggiunto un accordo il quale stabilisce, tra l'altro, che d'ora innanzi il regolamento dell'esportazione di nitrato dai vari Paesi, comporterà dei contingenti uniformi, la cui applicazione varierà tuttavia secondo la situazione del mercato. Delle eccezioni sono state previste solamente per la Compagnia olandese dell'azoto e per *la Montecatini*, le quali manterranno i loro contingenti di 15 mila tonnellate. Il gruppo italiano è così riuscito a mantenere intatta la sua posizione.

Il Calendario venatorio per la annata 1935-36 è stato stabilito con decreto Ministeriale del 15 luglio 1935 XIII, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 170, del 23 stesso mese.

L'esportazione italiana dei mangimi (panelli, semi ed altre materie oleose), che era stata di 788.000 q.li nel 1932 e di 797.000 nel 1933, è scesa nel decorso 1934 a 677.000 q.li. Considerata in valore, essa si è però contratta durante l'ultimo triennio, da 33 milioni di lire nel 1932 a 30 milioni nel 1933 e a 23 milioni nel 1934. La Cecoslovacchia occupa il primo posto fra i nostri mercati di destinazione, con 311 mila quintali nel 1934; è seguita dalla Norvegia, dall'Austria, dalla Svezia, dall'Ungheria, ecc.

Il disciplinamento dei servizi di trasporto merci mediante autoveicoli è stato disposto con la legge 20 giugno 1935 XIII, n. 1349, pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» n. 174, del 27 luglio a. c.

La coltivazione del sughero in Italia è estesa su una superficie di circa 100.000 ettari, con una produzione che va, in media, da 80 a 90 mila quintali annui. I sughereti della Sardegna (prov. di Sassari, Nuoro e Cagliari) sono i più importanti; occupano una superficie di 70.000 ettari e producono annualmente 45.000 q.li di sughero. Quelli della Sicilia (prov. di Catania, Palermo, Messina, Trapani, Enna e Siracusa) con una superficie di 17.000 ettari producono 13.000 q.li annui.

Le aziende industriali italiane per la lavorazione del sughero ammontano a circa 200. Esse sono in massima parte localizzate in Lombardia, in Emilia, nelle Tre Venezie, nel Lazio, in Sardegna, in Sicilia, ecc. Il valore complessivo della produzione si aggira sui 16-18 milioni di lire all'anno. Le esportazioni di sughero greggio sono state nel 1934 di quintali 41.464, per lire 3.446.836; quella dei lavori di sughero (cubi, turaccioli, fogli ecc.) di q.li 1536, per lire 797.508.

Il beneficio riguardante la restituzione dei diritti di confine e della tassa di scambio sulle materie prime impiegate nella fabbricazione degli autoveicoli che si esportano, è stato prorogato al 30 giugno 1936.

Le Unioni lavoratori agricoli, durante i primi trimestri del corrente anno, hanno, direttamente o per il tramite dei patronati, assistito 7559 lavoratori colpiti da infortunio, ai quali sono state liquidate indennità per l'ammontare complessivo di lire 7.291.212. Durante lo stesso periodo sono state, inoltre, liquidate 806 pensioni per invalidità per l'importo complessivo annuo di lire 266.810. Sono sate, infine, definite 1123 pratiche per assegni temporanei conseguenti a morte degli assicurati.

La provvista del pane alle truppe era fatta, in Italia, prima del 1850, da appaltatori chiamati «munizionieri», donde il nome di «pane da munizione», di qualità scadentissima. Nel 1850 furono istituiti i panifici militari, i quali migliorarono grandemente la confezione del pane, giungendo nel 1908 all'attuale tipo di pagnotta, fatta con farina abburattata al punto giusto, asciutta, ben cotta, di gusto gradevole e di notevole conservabilità.

La produzione bozzoli freschi in Spagna, durante la campagna bacologica del 1935, è stata di chilogrammi 407.430, così suddivisi per provincia: Murcia kg. 342 mila, Alicante kg. 50.000, Albacete kg. 11.530, Almeria kg. 2700, Granada kg. 1200.

A favore dei turisti diretti in Spagna, il Governo spagnolo ha istituito un trattamento doganale discriminatorio, in deroga al trattamento riservato ai viaggiatori in genere. Gli effetti portati dai turisti al loro passaggio per la Spagna saranno ammessi in regime di temporanea importazione e pertanto vincolati alla sola condizione del deposito cauzionale provvisorio.

Le cerniere a strappo trovano giornalmente nuove applicazioni. L'ultima che viene segnalata è la loro aggiunta alle fodere per mobili in un tipo inossidabile ed adattabile a qualsiasi stoffa. Si elimina così lo svantaggio delle fodere ai mobili che, anche se fatte su misura, erano sempre più grandi del mobile stesso e davano una apparenza di cosa rimediata, malgrado la qualità fine della fodera.

Il seme di soia (fagiolo cinese) entra, attraverso i suoi derivati (olio di soia), anche nella fabbricazione degli accessori per le automobili fabbricate dalla «Ford». Il «furfurolo» contenuto nella soia in combinazione col fenolo produce, infatti, una materia plastica e resinosa.

Anche.... le ostriche diventano oggetto di pubblicità negli Stati Uniti d'America. Infatti è stata preparata una «campagna» per promuoverne il maggior consumo, con una spesa di 100.000 dollari, dalla «Oysters Growers' and Dealers Association of North America»; tale somma verrà divisa in diverse forme pubblicitarie.

Mostre

Mostre delle pesche di Verona

Alla Mostra delle pesche che seguirà in Verona nei giorni 12, 13, 14 e 15 agosto corr., sono ammessi tutti i peschicoltori, i commercianti ed esportatori di pesche; le industrie interessate alla fabbricazione di macchine e di prodotti per la coltivazione, selezione e lavorazione delle pesche; le industrie delle marmellate di pesche. Tutte le provincie produttrici di pesche hanno lo interesse di parteciparvi.

Le inscrizioni alla Mostra dovranno essere richieste sulle apposite «domande di partecipazione» fornite dall'Amministrazione della Fiera di Verona.

Il posteggio viene concesso gratuitamente. Al pubblico, l'ingresso alla Mostra summenzionata è gratuito.

I partecipanti alla Mostra concorreranno a premi in medaglie e a diplomi di distinzione.

Sono state disposte riduzioni ferroviarie tanto per i partecipanti, che per il trasporto delle merci destinate alla Mostra. Gli interessati potranno rivolgersi per informazioni e ritiro delle «domande di partecipazione», all'Ente autonomo per le Fiere di Verona — Mostra delle pesche, in Verona, palazzo dei Pallone.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

CIVIDALE

Nel Comune

Martedì sera, nel palazzo comunale, presenti il Sen. Pier Silverio Leicht, il commissario prefettizio, l'Ispettore di Zona del Partito, il Segretario del Fascio e gli impiegati del Comune, è stata consegnata una medaglia d'oro al cav. Giovanni Maria Rossetto, Segretario Capo che cessa dall'ufficio perchè trasferito al Comune di Nocera Inferiore, ed una al cav. rag. Antonio Gottardis che ha cessato dalla carica di delegato alla firma in seguito alla nomina del Commissario Prefettizio.

Ai due festeggiati il commissario prefettizio ha rivolto parole di lode e ringraziamento per la loro opera svolta a favore del Comune.

Al cav. Gio Maria Rossetto, che lascia il posto dopo tre anni di intelligente attività, il nostro saluto augurale.

Il benvenuto al nuovo Segretario capo dott. Oreste Arzali.

Atto onesto

La signorina Giuseppina Bertuzzi ha rinvenuto una penna stilografica rivestita in oro, ed ha provveduto immediatamente a depositarla presso l'ufficio economato del Comune, ove il proprietario potrà ritirarla.

Il mercato settimanale di bovini ed equini

Per interessamento della delegazione mandamentale fascista dei commercianti e mercè l'appoggio delle competenti autorità è stata approvata la istituzione del mercato settimanale di bovini ed equini, che avrà luogo a Cividale ogni sabato, a datare dal 3 corrente.

Tale mercato che completerà le importanti riunioni settimanali che già si tengono in questo capoluogo ogni sabato, è stato organizzato con la migliore cura ed è destinato certamente a divenire uno dei più importanti della provincia.

Beneficenza

Il tenente Ugo Pirrone dell'11 Regg. Bersaglieri, ha offerto al locale Comitato E. O. A. lire 55.25. Antonio Crucil, allo stesso Ente, ha offerto lire 20.

Stato Civile

Durante il mese di luglio, l'Ufficio demografico del Comune ha registrato il seguente movimento nella popolazione: Nati 19; morti 6 dei quali 1 appartenente ad altro Comune; matrimoni 2; emigrati 31, immigrati 23.

REMANZACCO

Festività a Selvis

Come di consuetudine, lunedì 5 corrente, a Selvis festeggieranno la protettrice, B. Vergine della Neve. Anche quest'anno accorreranno certamente molti forestieri dei paesi vicini ad assistere alle solenni funzioni religiose ed a prendere parte alla processione serale, che si svolgerà dopo i Vesperi.

Il programma della festa è il seguente: Ore 5 prima Messa, con comunione generale; ore 9 Messa solenne celebrata dal rev. don Angelo Pagliarini. La cantoria di Remanzacco, accompagnata dall'organista chierico Estolino Colombaro, e diretta dal sig. Gressani, eseguirà la prima Pontificale del Perosi. Ore 17 Vesperi solenni al termine dei quali si svolgerà una imponente processione per le vie del paese, preceduta dalla Banda del Dopolavoro di Orzano. Ore 20 inizio del concerto musicale eseguito dalla Banda stessa e diretta dal maestro Stella. Ore 21 giochi a sorpresa. Seguirà il lancio dei razzi e bengala.

MANZANO

L'assistenza estiva a 130 bambini

Da qualche tempo anche in questo capoluogo funziona una fiorente colonia elioterapica che ospita 130 bambini di qui e delle frazioni. Essi sono amorevolmente assistiti dai dirigenti del Fascio e dalle insegnanti Rosaria Vitali e Maria Bonopera le quali hanno rinunciato a parte delle vacanze per dedicarsi tutto il giorno ai bimbi.

I coloni già alle otto sono schierati per il saluto alla bandiera e la preghiera. Fanno poi una lunga passeggiata e quindi esercizi di educazione ginnico-ricreativa. A mezzogiorno consumano l'appetitoso pranzo di ottima zuppa, minestrone o pasta asciutta o brodo con carne. Segue il riposo, indi esercizi ginnici, cura elioterapica consumazione della merenda di pane e marmellata. La giornata si chiude con l'ammaina bandiera.

La popolazione tutta segue con viva simpatia la provvida istituzione ed è riconoscente ai preposti.

FLAIBANO

Bimbi lieti sulla spiaggia del Tagliamento

La nostra Colonia elioterapica fluviale funziona mirabilmente sotto la direzione della maestra dell'asilo sig.na Angela Picco coadiuvata dalla sig.na Cella. La Colonia che s'intesta al nome del glorioso concittadino medaglia d'oro Luigi Bevilacqua, caduto in guerra, è composta di oltre 70 bambini, i quali sono assistiti con cura durante la permanenza sulla spiaggia del Tagliamento.

L'orario è accuratamente studiato: alza bandiera, preghiera, esercizi ginnici, refezione, bagno, ammaina bandiera.

Il Podestà, il presidente della O. N. B., ed in modo particolare il camerata Tomaso Fabbro, segretario amministrativo del Fascio, si interessano giornalmente per il buon andamento della Colonia.

S. ODORICO

Nuovo Levita

Domenica è stato festeggiato il neo sacerdote don Antonio Marcolini. Il paese era addobbato ed imbandierato, e striscioni murali dicevano a don Marcolini la simpatia dei suoi compaesani. Alle ore 10,30 si è formato un corteo che, partendo dalla casa del festeggiato si recò alla Chiesa. Il novello sacerdote era accompagnato dai genitori, dai parroci cav. uff. Trombetta e don Umberto Bertoni, dal Podestà, da don Domenico Benedetti vice-rettore dell'Istituto orfani di guerra di Rubignacco, dai chierici del paese, parenti ed amici: i paesani facevano ala al corteo. Il nuovo sacerdote ha celebrato il Santo Sacrificio assistito dal parroco don Umberto Bertoni. La Messa è stata accompagnata dal coro locale diretto da don Ilo Zuliani parroco di Turrida. Al Vangelo don Trombetta elevò un inno alla missione sacerdotale rivolgendo al novello Levita parole di affetto e di augurio.

Nel pomeriggio dopo il Te Deum di ringraziamento, i bimbi dell'asilo e le organizzazioni di azione cattolica hanno dato un breve trattenimento in omaggio al nuovo sacerdote.

CAMPOFORMIDO

Tra i bimbi della Colonia elioterapica

Funziona da una quindicina di giorni, gestita dal Comitato comunale E. O. A., la Colonia Elioterapica sistemata nel nuovo locale scolastico di Bressa, che si presta magnificamente.

E' personalmente sorvegliata dal segretario del Fascio e diretta con passione dalla insegnante sig. Lidia Guiatto.

Abbiamo trascorso qualche ora coi 130 giovani coloni e francamente siamo rimasti meravigliati nel constatare l'ordine, la pulizia sia personale che dei locali e delle cose, la perfetta disciplina, l'abbondanza e bontà del vitto, e tutto questo nonostante le limitate possibilità di bilancio.

La giornata del piccolo colono trascorre lietamente dall'alza all'ammaina bandiera, alternando le abbondanti refezioni, alle ore di ricreazione e di riposo, alle visite mediche, alle cure di sole, agli esercizi di canto e ginnastici, concatenati in modo tale da non stancare ed annoiare i bambini i quali si sono così bene ambientati tanto da sembrare che in colonia vi siano sempre stati.

L'ora della refezione di mezzogiorno è naturalmente la più attesa. Alle 12 ad un segnale della direttrice i coloni, che sotto la personale sorveglianza delle signorine preposte, ritornano da una gita fatta in aperta campagna, entrano nelle belle sale già ben preparate quasi con arte; perfettamente inquadrati per tre si collocano silenziosamente ognuno al suo posto. Preghiera a mani congiunte, saluto al Re e saluto al Duce indi hanno inizio le consumazioni. Ma pur con appetito formidabile i bravi coloni sanno essere composti e disciplinati anche a tavola.

Ottima la pasta asciutta, gustosa la carne in umido con patate; pane in abbondanza. Tra un piatto e l'altro si canta in coro e si inneggia. Indi nuova preghiera, l'attenti, il saluto al Re ed al Duce, poi silenziosamente inquadrati partenza per i locali di riposo. Ma una delle più significative cerimonie è l'alza e l'ammaina bandiera. Ed è davvero commovente osservare il contegno, la serietà di piccoli soldati che già comprendono l'alto significato del rito. Anche le condizioni sanitarie sono ottime e sorvegliate dal dott. Polesello, un vero appassionato che disimpegna il compito con la maggior attenzione.

Giorni fa la colonia fu visitata dal dott. Accordini vice Presidente del Comitato Giovanile O. N. B. e dai preposti al Comitato Federale E. O. A. i quali hanno espresso alla direttrice il loro compiacimento e la loro soddisfazione.

Certamente fra tutte le istituzioni del Regime questa è la più bella, la più umana e quella che ha saputo essere compresa ed apprezzata dal popolo. E' per questo che è necessario che tutti i buoni cittadini sentano l'obbligo morale di assisterla, incoraggiarla, aiutarla.

Il gagliardetto ai Fanti di Basaldella

Si sono riuniti l'altra sera i fanti in congedo di Basaldella per fissare il programma della cerimonia per l'inaugurazione del gagliardetto, che avrà luogo il giorno 25 agosto. Nella riunione si è riaffermato l'entusiasmo che anima i fanti di Basaldella. Il gagliardetto sarà donato dalle donne del paese e le autorità comunali hanno dato la loro adesione alla festa e hanno promesso tutto il loro appoggio ed interessamento perchè il programma sia portato a compimento nel migliore dei modi.

La cerimonia si svolgerà nel pomeriggio ed il ritrovo degli invitati, l'ammassamento della istituzione, fanti, associazioni d'armazione, avverrà nei locali delle scuole. Si formerà quindi il corteo che si dirigerà verso il monumento ai Caduti ove i fanti di Basaldella deporranno una corona d'alloro. Ivi, dato che la località si presta magnificamente per la cerimonia, avverrà la benedizione e la consegna del gagliardetto.

Intanto per domenica il Nucleo è mobilitato per partecipare alla cerimonia di Castions di Strada. Partenza da Basaldella alle ore 15 in bicicletta.

Anche l'iniziativa per la costituzione della Banda del Fante ha trovato subito pronta adesione, e certamente per il giorno della festa il complesso bandistico sarà pronto agli ordini del fante sergente Felice Gorasso.

Riposo festivo

In seguito a ordinanza podestarile, da domenica 4 agosto tutti i negozi coloniali del Comune osserveranno la chiusura completa, a questo in ossequio alle disposizioni legislative sul riposo festivo.

E' permessa solamente la vendita del pane, delle frutta e delle carni fresche.

TOLMEZZO

Una strada da segnalare all'Azienda Stradale

Riceviamo e pubblichiamo:

Non c'è scampo per le balestre delle macchine che vanno per la statale da Tolmezzo a Villa Santina e Ampezzo. Fra buche, ciottoli e accidentalità d'ogni sorta bisogna giocare di destrezza raccomandandosi alla buona fortuna sia per la salute del motore che per quella del proprio organismo.

Da mesi questa ventina di chilometri non viene curata in nessuna maniera, non c'è un bricciolo di breccia o di ghiaietto, sembra che si voglia lasciarla abbandonata di proposito. Di tanto in tanto si trova qualche cantoniere immalinconito che raschia i fossi, o qualche fiacco stradino che leva ciuffi d'erba o ancora qualche assonnato operaio che butta delle palate di.... polvere. La quale polvere naturalmente viene sollevata a nuvoloni dalla prima macchina che passa.

Se ne interessi chi di dovere perchè non è decoroso che una strada da grande turismo com'è questa che porta al Mauria ed al Cadore venga lasciata in condizioni così penose.

BASILIANO

Tre prime Messe

Dopo 19 anni da che in Basiliano non si celebravano prime S. Messe, nella scorsa settimana tre novelli Leviti, don Faustino Di Benedetto, don Giacomo Fabris e don Nazzareno Zomero, hanno asceso per la prima volta l'altare. In preparazione delle celebrazioni il parroco di Vissandone ha tenuto un triduo di predicazione. Per primo ha celebrato don Faustino Di Benedetto. Dalla casa paterna si muoveva un lungo corteo diretto alla chiesa vicariale, All'ingresso, la cantoria locale ha eseguito il « Tu es Sacerdos » del M.o Riappi. Dopo il canto del « Veni Creator » ha inizio la S. Messa; fungeva da diacono il parroco di S. Lorenzo e da suddiacono il parroco di Vissandone; padrino era il vicario locale. Assistevano pure i compaesani sacc. don Francesco Fabris e don Alberto della Longa, il parroco di Lattisanotta don G. Baradello e il vicario di Blessano. Il prof. don Morandini, prof. al Seminario di Udine, tenne un elevato discorso. Erano presenti anche le autorità comunali. la cantoria ha eseguito magistralmente la Messa « S. Cecilia » del Tomadini. Nel pomeriggio seguì la funzione eucaristica durante la quale don Di Benedetto rivolse a tutti il suo commosso ringraziamento.

Giovedì 25, festa di S. Giacomo, celebrò don Giacomo Fabris. Alle ore 10,30 faceva il suo ingresso nella chiesa il novello Levita, accompagnato dai genitori, dalle autorità e da uno stuolo di parenti ed amici, mentre la Cantoria eseguiva solenne il « Tu es sacerdos ». Alla S. Messa, dolo il canto del « Veni Creator », fungeva da diacono don Alberto Della Longa e da suddiacono don Morandini; padrino don Baradello. Al Vangelo don Ermete Comuzzi, Rettore del Seminario di Castellerio, pronunziò un bellissimo discorso esaltante la missione del Sacerdote. La Cantoria eseguì la Messa eucaristica del Perosi. Durante la funzioncina di chiusura della sera, il festeggiato ringraziò tutti con commosse parole, per la manifestazione d'affetto tributatagli.

Domenica scorsa celebrava la prima Messa don Nazzareno Zomero, assistito dai due compagni novelli sacerdoti e dal vicario locale che fungeva da padrino. Mons. Vidoni tenne un forbito discorso di circostanza e la cantoria locale si produsse con la Messa IIa Pontificalis del Perosi. Alla sera il novello sacerdote ringraziava la popolazione tutta a nome suo e dei compagni per l'affetto sincero col quale seguì le tre cerimonie.

Ai tre sacerdoti pervennero numerosi ricchi doni, offerti dai conoscenti ed amici. Assai graditi furono i presenti della popolazione di Basiliano e dell'Azione Cattolica, gli omaggi da parte di bambini e bambine e la recita di tre poesie friulane, composte per la circostanza dal rev. don Francesco Fabris. Nei giorni delle celebrazioni il paese era imbandierato e addobbato a festa.

LATISANA

Nell'Istituto tecnico

I corsi estivi

Il preside dell'Istituto tecnico inferiore « Paolo Bertoli » avverte che col 10 agosto avranno inizio i corsi estivi per quegli alunni che hanno bisogno di prepararsi agli esami della prossima sessione autunnale. Le domande per l'iscrizione dovranno essere presentate al preside dello Istituto non oltre il 5 agosto.

Si ferisce con una lama di sicurezza

Certo Giovanni Gregorutti di Giovanni d'anni 29 nell'introdurre una lama nel rasoio di sicurezza si produceva una ferita alla mano sinistra guaribile in 15 giorni.

Un pollaio svaligiato

Dal pollaio di Antonio Colavin fu Ernesto di Malafesta sono state esportate ieri notte 18 galline. I ladri dopo aver ucciso il cane di guardia con una legnata alla testa, abbattevano la porta d'ingresso del pollaio e potevano senza dare sospetti compiere il furto e darsi alla fuga.

Infortunio ciclistico

Ieri sera un po' alticcio partiva da Latisana diretto a S. Filippo in bicicletta certo Giuseppe Diusso d'anni 28. Il Diusso appena giunto nella frazione delle Comugne in prossimità della strada che conduce a Lugugnana si vedeva chiusa la strada da una automobile. Portatosi sul ciglio della strada, forse abbagliato anche dai fanali della macchina, andava a urtare violentemente contro un paracarro cadendo nel fosso. Più tardi gli si riscontrarono leggere ferite alla mano sinistra e alcune abrasioni alla faccia.

MORTEGLIANO

Avviso ai cacciatori

Il presidente della sezione cacciatori intercomunale, da cui dipendono i cacciatori dei Comuni di Mortegliano, Castions di Strada, Lestizza, Pozzuolo del Friuli, Talmassons, avverte che per il ritiro delle tessere sezionali i cacciatori possono rivolgersi in Mortegliano presso il cassiere della sezione signor Riccardo Tirelli, pagando la quota di lire 5.

Avverte inoltre che domenica prossima alle ore 9 di mattina avrà luogo in Mortegliano, nella sala del teatro nazionale, l'assemblea generale dei soci, alla presenza del presidente dell'associazione provinciale cav. Sollero, per trattare un ordine del giorno di grande interesse per i cacciatori. Egli rivolge a tutti viva raccomandazione di non mancare.

Vedere in 5.a pagina altra cronaca provinciale.

PORDENONE

Nel Dopolavoro

Allenamenti ginnici

Dovendo nei giorni 10 e 11 agosto partecipare al concorso ginnico atletico di Udine, il rettorato sport diversi invita i ginnasti di prima e di seconda squadra a prendere parte agli allenamenti che si svolgono al campo sportivo o nella palestra comunale.

I preposti alla direzione del rettorato hanno già formato il calendario del torneo di pallacanestro, che avrà inizio tra giorni a girone semplice, e stanno anche elaborando il programma ginnastico ed atletico per una eventuale giornata dopolavoristica a Pordenone.

La mortale disgrazia di una donna

Annega scivolando dal lavatoio

Ieri alle ore 13.30 alcuni passanti scorgevano una donna che, in un lavatoio in piazza della Pescheria, si trovava in posizione insolita, così da far pensare ad una disgrazia. Forse per riprendere il sapone scivolatole di mano o per un malore improvviso, fatto sta che la disgraziata era col capo ed il busto immersi nell'acqua e le gambe erano appena trattenute dal lavatoio. Fu prontamente soccorsa, ma ormai era troppo tardi e il sanitario, subito accorso, non potè che constatare la morte avvenuta per annegamento.

La disgraziata fu identificata per Angelina Lunassi, fu Giuseppe, di anni 43. Sul posto si sono recate le autorità, che hanno dato il nulla osta per la rimozione del cadavere.

CORDENONS

Le Giovani Italiane a Venezia

Per iniziativa del locale comitato dell'Opera Balilla domenica scorsa è stata effettuata una gita a Venezia da una trentina di giovani italiane guidate dalla fiduciaria maestra Ester Pastorello, dalla capo gruppo e da alcune capo centuria.

Partite alle 5 con un'autocorriera le giovani sostarono a Treviso ad ammirare il monumento della Vittoria ed alle 8 giunsero a Venezia ove erano ad attenderle dirigenti dell'O. N. B. del comitato prov. di Venezia, incaricate dalla fiduciaria prov. Maria Teresa Chiodo.

La fiduciaria comunale veneziana prof. Parpinelli accompagnò il numeroso gruppo in visita alle Chiese di S. Marco e S. Giovanni e Paolo, al Palazzo Ducale ed agli altri più insigni monumenti. A mezzodì colazione al sacco alla Casa delle giovani italiane ove ebbero cortese ospitalità. Nel pomeriggio — con le facilitazioni ottenute per la libera percorrenza su tutte le linee urbane di navigazione — le gitanti si recarono al Lido ove sostarono a lungo ad ammirare l'incantevole spiaggia, i meravigliosi alberghi, la folla di bagnanti che con ogni mezzo e specialmente coi treni popolari aveva invaso il meraviglioso luogo di soggiorno e cura.

Alle 20 partenza. Nuova sosta a Treviso ed alle 23 precise — ora prestabilita — fra canti d'inni patriottici le gitanti rientrarono in sede.

Pro Colonia elioterapica

Continuano a pervenire le offerte di generosi oblatori a favore della locale Colonia elioterapica. Oltre a quelle già segnalate precedentemente pubblichiamo le seguenti: famiglia Marsilio lire 100; Turrin Mio Luigia lire 50; Wolhrat Carlo 50; Dall'Olmo Natale 30; Carrer Osvaldo 25; Soc. Anonima Molino a Cilindri Cordenons 25; Cooperativa Agricoltori Cordenons 25; Raffin Antonio 10; ing. Giuseppe Sirch 10; la latteria sociale di Cordenons ha diminuito di centesimi cinque per litro il prezzo del latte che fornisce alla Colonia regalando anche litri dieci di latte ogni giorno.

A tutti, il locale comitato dell'E. O. A. porge ringraziamenti e rivolge vivo appello a coloro che ancora nulla hanno offerto, perchè non manchino di contribuire per quest'opera altamente filantropica.

COLUGNA

Il nuovo Vicario

Dopo vacanza di appena un mese Colugna ha il nuovo Vicario nella persona del rev. sac. Pietro Mauro.

Sabato sera scorso il nuovo Pastore giungeva in paese accolto dai rappresentanti di tutte le associazioni locali, ed accompagnato alla casa dalla banda locale e dalla popolazione, che veniva aumentando lungo il percorso. Le vie imbandierate, tappezzate di manifestini dicevano l'entusiasmo col quale Colugna accoglieva il Ministro di Dio. Nella bella chiesina parata a festa, dopo elevate parole di presentazione del rev.mo vicario foraneo, venne cantato il « Veni Creator ». Indi tutta la popolazione si raccolse nella sala parrocchiale, dove, alternate da liete note delal banda furono indirizzate al nuovo vicario dai vari dirigenti di A. C. parole di augurio. Rispose il festeggiato, manifestando la sua soddisfazione.

L'indomani alla Messa solenne don Mauro ricambiava il saluto alla popolazione, e ringraziava delle manifestazioni tributategli.

I Fanti in assemblea

Lunedì i fanti colugnesi si sono riuniti in assemblea straordinaria. Dopo brevi parole del capo nucleo Primo Damiani su la fausta ricorrenza del 35° di Regno di S. M. il Re Soldato e Fante, il Segretario dà lettura del trafiletto apparso sul giornale « Il Fante » in rapporto alla suddetta ricorrenza, chiudendo il suo dire con il grido di « Viva il Re dell'Italia fascista! » ripetuto con entusiasmo da tutti i presenti.

Il segretario dà quindi lettura di varie circolari di ordine generale e il capo nucleo comunica che il Direttorio ha stabilito di indire per il mese di ottobre una Pesca di beneficenza a pro delle varie istituzioni colugnesi ed in modo speciale dei Balilla poveri. Fa notare che sono necessari la buona volontà e lo aiuto di tutti i fanti onde la Pesca abbia buon esito non solo, ma è necessario dimostrare che il Fante è sempre il primo sia in pace come in guerra.

PASIAN DI PRATO

Oblazioni alle istituzioni fasciste

Per onorare la memoria della signora Dora Di Sanza, consorte del nostro segretario comunale, sono state devolute alle istituzioni locali del Regime le seguenti offerte:

Consorzio esercenti lire 50; Cooperativa di consumo, 30; Sezione Combattenti, 30; Giacomuzzi-Antonutti e Zampieri, 15; cav. Mario Menazzi 15; dott. Gio. Batta Comparetti 15; Gino Paccini 10; Giovanni Covre 10; Impresa Enrico Cuttini 10; geom. Sante Persello 10; dott. Francesco Leone 10; dott. Primo Toso 10, cav. Carlo Piotti 10; Pio Agosto 5; maestro Armando Biasioli 5; cav. Luigi Bertoli 5; Pietro Vannini 5; Mario Ermiglia 5; Pietro Mazzocco 5; geom. Leonardo Gobitti 5; Erminio Drigani 5; Giuseppe Lesa 5; Francesco Lesa 5; Luigi Marchiol impresario 5; Isidoro Zampieri 5; Luigi Meneghin Zaninotto 4; Eugenio Palma 30; Enrico Esente 20; Giovanni Perino 20; cav. Ernesto Gobitti 20; Giovanni Lesa 10; cap. Egidio Lesa 10; Ermes Braidotti 10; Alfredo Sambo 10; Ruggero Covre 10; Stefanel e Mogotto 10; Luigi Pellegrini 10; Guido Leita 10; Angelo Agosto 10; Antonio Degano 5; Augusto Anselmi 5; Ambrogio Cova 5; Andrea Bernardis 5; Vittorio Polo 5; Teodoro Fantini 5; Luigi Pagnutti 5; Attilio Cecotti 5; Giovanni Zampieri 5; Gabriele Bellan 5; Egidio Fumaneri 5; Giovanni Sacomanno 5; Edoardo Degano 4; Antonio Zaninotto 2; Luigi Degano sartoria 2; Angelo Zilli 2; Giovanni Lesa di Francesco 2; Antonio Del Torre 1; Ermenegildo Degano 1; cav. Andrea Florian 5; dott. Gio. Batta Termini 15; Giuseppe Tirelli 2; Virginio Sian 2; Valentino Degano 2; Antonio Chiandetti 1; Angelo Cecotti 1; Ermacora Esente 5; Noè Cuttini 5 — Totale lire 571.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Gli Avanguardisti ad Aquileia

Magnifica giornata di sole e di entusiasmo, per la gita. Alle 4 il manipolo di giovinezze esuberanti di vita e assetate del bello, scatta sull'attenti, al comando del c. s. della Milizia De Vittor. Rapida rivista, rinnovate raccomandazioni, un ordine secco e si parte. Mèta: Aquileia.

Via come frecce filano per la campagna, che s'apre alla carezza del sole, le giovani camicie nere; sembrano dei partecipanti a chissà qual giro ciclistico, tanto è l'ardore che le anima e si traduce nello sforzo ilare e giocondo. Squillano nell'aria lieti richiami; affiorano spunti di care canzoni, mentre passano rapidamente borgate e paesi, agghindati a festa nella frescura del mattino dolce e confortevole.

Sono appena le otto e già si profila nel cielo dinanzi ai gitanti la sagoma maestosa e solenne del campanile di Poppone. Pochi minuti ancora e Aquileia accoglie nell'onda dei suoi ricordi i giovani che vengono ad attingere da quei monumenti nuove vampate di ardore e nuovo seme di incitamenti per il domani.

Poco dopo l'arrivo dei giovani, giunge il presidente del comitato comunale dell'Opera Balilla, accompagnato dal c. m. cappellano mons. Cozzi. Brevi scambi di saluti, rapidissimo rapporto sul viaggio, compiuto secondo le norme regolamentari e via a deporre macchine e ingombri nell'ospitalissima azienda dell'on. Francesco Tullio ove si hanno cordiali accoglienze. Quindi, in rango per la messa, celebrata nella vetusta e imponente Basilica da mons. Cozzi, che al Vangelo, rivolge ai giovani brevi parole di sprone al costante miglioramento di sè stessi.

Dopo la Messa e uno spuntino più che necessario, visita al Cimitero degli Eroi: evocazioni, ricordi, ondate d'amore e di riconoscenza investono i cuori e traluceno dalle espressioni dei giovani che sembrano come soggiogati nell'aura grave e solenne di quel luogo, dove la gloria passa come continua carezza sfiorante le Croci e le zolle benedette. Altre impressioni nella minuta visita alla Basilica, mentre in sintesi fugace, la storia sfila il suo serto di luci e di grandezze.

Le ore volano; siamo già al mezzogiorno e bisogna correre al posto di concentramento, che i corpi sani e gagliardi dei ragazzi reclamano i loro diritti, resi più imperiosi dalla marcia mattutina di oltre 60 Km. Una lietissima sorpresa attende all'Azienda Tullio i giovani camerati: la squisita cortesia del sig. Carlo Tullio aveva disposto che, oltre ai dirigenti invitati alla sua mensa, anche gli avanguardisti avessero una succolenta colazione, cui, manco a dirlo fecero onore. Dopo la siesta al rezzo d'una auretta marina deliziosa e dopo che la vivacità esuberante degli avanguardisti ebbe dato fondo al bisogno infrenabile di dinamismo, sempre piacevole e sempre gaio, si riprende la via del ritorno.

La calura, ancor molesta, non frena la baldanza dei giovani; risquillano per le strade del mattino le canzoni vibranti di marziale accento e alle 19 circa tutti sono alle proprie case, con la visione negli occhi dei monumenti della grandezza del passato e nel cuore una gioia intima e cara di più.

Ai dirigenti e, particolarmente a Carlo Tullio del Guf di Roma, al sig. Gerometta, i rinnovati ringraziamenti delle giovani Camicie nere.

Beneficenza

Offerte pervenute in questi giorni pro nido di sole: signora Ada Fogolin kg. 2 di caramelle, giuochi, matite e pastelli; signora Maria Beggiato kg. 30 di pesche; signora Amalia Springolo Alessio: libri di letture fasciste e patriottiche.

Contravvenzioni

L'altro giorno, dalla guardia urbana Luigi Galante, sono state elevate numerose contravvenzioni a persone sorprese a mendicare in luogo pubblico.

SPILIMBERGO

Un episodio di guerra nelle Prealpi carniche

E' il titolo del volume scritto dal generale Sebastiano Munari, valoroso combattente della grande guerra. Lo scrittore con stile chiaro ed efficace racconta quanto avvenne nelle Prealpi carniche, quando comandava il generale Rocca.

La narrazione rievoca le giornate vissute dall'autore, che formano il cardine del racconto, e raccoglie quanto fu possibile avere di qua e di là delle Alpi. La prima parte costituisce il proemio e il riassunto delle operazioni che portarono la 63a divisione dal Fajiti al San Simone. La seconda parte contiene la storia delle azioni dirette dal generale Rocca, dal Tagliamento all'alto Meduna: e l'episodio di guerra delle Prealpi carniche.

La terza parte è staccata dal resto. Non ha più la severità della storia militare è annedotica, e racconta la vita raminga e i tentativi di pochi dispersi, che invano cercarono di valicare le linee nemiche, per rientrare fra i nostri.

Nel Fascio

Seduta del Direttorio

Ieri sera sotto la presidenza del Segretario del Fascio si è riunito in seduta straordinaria il Direttorio del Fascio di Combattimento. Erano pure presenti l'Ispettore di Zona ed il Podestà. Il Direttorio dopo aver attentamente esaminato l'inquadramento dei singoli settori ha stabilito di effettuare per il prossimo 8 agosto, quindicesimo annuale della fondazione del Fascio di Combattimento di Spilimbergo, l'adunata di tutte le Camicie nere.

Un lutto

Ci giunge notizia da Portogruaro della morte colà avvenuta della mamma della signora Maria Ellero Tamai. Ai congiunti le nostre condoglianze.

Alle Opere Assistenziali

La signorina Gioconda Carminati, in memoria della sig.ra Elisa Simoni ved. Ciriani, ha versato L. 20.

Ieri alle ore 21, dopo breve malattia, serenamente spirava il

Geom.

Lorenzo Podrecca di Giuseppe

di anni 39

Ne danno addoloratissimi il triste annuncio, i GENITORI, la MOGLIE, le SORELLE, i NIPOTINI e i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo in San Pietro al Natisone domani, giovedì, alle ore 9,30.

La presente serve di partecipazione personale.

S. Pietro al Natisone, 31 luglio 1935 XIII.

ECONOMICI

COMMERCIALI
cent. 30 la parola, Min. L. 3

Agli Sposi! La Galleria Veneziana, Udine praticherà prezzi bassissimi: lampade, lampadari, bomboniere. Scelta vastissima.

Occasioni: OM Berlina 7 posti — 514 Spyder M.M. — Balilla — Citroen — Autorimessa Centrale Via Paolo Sarpi N. 14.

Vendo Viale Venezia villa vani 9 mq. 1400 scoperto esente imposte L. 55.000. Scrivere Pubblicità Popolo del Friuli. 5210 A.

FITTI
cent. 30 la parola. Min. L. 3

Contanti pago pianoforte verticale, se occasione e ottime condizioni. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 5226 A.

Affittasi, viale Palmanova, appartamento cinque ambienti, gas, water; altro via S. Daniele 5 secondo piano, sei ambienti, water, gas, giardino, rivolgersi viale Palmanova 13. 5225 A.

VARI
Cent. 30 la parola. - Min. L. 3

Insegnante diplomata preparal esami ammissione scuole medie. Prezzi convenienti. Viale Venezia 18. 5185 L.

Dott. DAMIANI
DENTISTA
della R. Università di Bologna
Via Savorgnana n. 6 - Tel. 1-80
dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18
Il Lunedì a TOLMEZZO

Malattie Nervose
CASA DI CURA
Prof. G. CALLIGARIS
UDINE Piazzale XXVI Luglio Telefono 5-18

Malattie
Genito-urinarie e della pelle
Dr. F. FABRIS
nelle R. Cliniche di Roma e Bologna
UDINE - Via Gemona 40

Dr. FERUGLIO-TININ
SPECIALISTA per
Malattie dei Bambini
già Aiuto Effettivo alla R. Clinica Pediatrica di Padova
Via Cavour, 15 — Tel. 2-18

LA VITA CITTADINA

Il Perdono d'Assisi

Nel pomeriggio d'oggi e tutto domani nelle chiese francescane e, per estesa concessione, in molte parrocchiali, una turba devota di fedeli entra e prega, per poi uscire e rientrar a pregare, e così più volte di seguito. E' il Perdono della «Porziuncola» l'indulgenza singolarissima concessa alla chiesetta già benedettina situata ai piedi della collina d'Assisi, restaurata da San Francesco, e divenuta poi la celebre basilica di S. Maria degli Angeli, vera culla di tutto il francescanesimo.

Una notte del luglio 1216 Francesco stava pregando devotamente nella chiesetta di S. Maria degli Angeli. Ad un tratto la cappella s'illumina d'una luce diffusa, splendidissima e in mezzo a questa compaiono le figure di Gesù e della sua Madre santissima, sedute su un trono regale circondato da una miriade di Angeli festanti.

— Chiedici, o Francesco, ciò che tu meglio desideri per la salute delle anime — furono le parole che rivolsero Gesù e Maria al loro servo innamorato.

Francesco a quell'invito rispose:

— Santissimo Padre nostro, sebbene io sia misero peccatore, ti prego che, a tutti quelli che confessati e comunicati, verranno a visitare questa chiesa, tu conceda ampio e generoso perdono con una completa remissione di tutte le loro colpe.

— Quello che tu chiedi, o frate Francesco — gli fu risposto dal Signore — è grande; ma di maggior cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio Vicario in terra, da parte mia, questa Indulgenza.

Francesco, senza frapporre del tempo, al primo spuntare dell'alba del giorno successivo, in compagnia di frate Masseo, si parte alla volta di Perugia, ove in quel tempo Papa Onorio III dimorava. Giuntovi, ottiene subito un'udienza ed espone al Pontefice il motivo della sua venuta. Ebbe cura però di pregare il Papa a non mettere per condizioni dell'Indulgenza offerta di qualsiasi sorta.

Onorio rimase sbalordito al vedere ai suoi piedi un umile fraticello che gli chiedeva grazia così singolare e per giunta non accompagnata, contrariamente all'uso, da offerta alcuna; pure, commosso rivolse a Francesco una domanda che aprì subito il cuore del fraticello alla speranza:

— Per quanti anni vuoi questa Indulgenza?

— Padre Santo — rispose Francesco — io non domando anni, ma anime. Io vorrei, se così a voi piace, che chiunque confessato e comunicato entrerà nella chiesa di S. Maria degli Angeli alla Porziuncola nel giorno della sua consacrazione, ottenga la grazia della remissione dei peccati dal momento del suo battesimo al momento in cui entrerà in quella chiesa. Non sono io, del resto, che chiedo questa grazia, ma ve la domanda, a mezzo mio, il Signor Nostro Gesù Cristo.

— Ebbene — soggiunse il Papa — nel nome di Dio io ti accordo questa Indulgenza.

Fuori di sè dalla gioia, Francesco stava per andarsene, ma Onorio lo richiamò, facendogli osservare che era necessario un decreto.

— Che decreto? — disse Francesco —; a me basta la parola del Papa e se questa Indulgenza è opera di Dio, Egli saprà bene manifestare l'opera Sua. Il documento è Maria Santissima, il notaio Gesù e testimoni gli Angeli del Cielo.

I due frati fecero immediatamente ritorno a Santa Maria degli Angeli, ma a Collestrada, dove furono costretti a riposare, Dio rivelò a Francesco dormente che l'Indulgenza concessa dal Pontefice era stata confermata anche in Cielo.

Il giorno 2 agosto di quello stesso anno ben sette vescovi umbri si erano dati convegno alla Porziuncola per la consacrazione della chiesetta di S. Maria degli Angeli. Terminata la solenne cerimonia della consacrazione, presenti i vescovi e una grande moltitudine di popolo che era accorsa d'ogni parte alla festa, Francesco prese la parola per annunziare la grande Indulgenza:

— Voglio — egli disse con voce commossa — mandarvi tutti in Paradiso. Vi annuncio una Indulgenza concessa dal signor Papa Onorio, per la quale, tanto voi che siete qui presenti, quanto quelli che in questo giorno, negli anni successivi, verranno in questa chiesa con cuore ben disposto e saranno veramente pentiti, avranno il perdono di tutti i loro peccati.

Da quel giorno fino ad oggi e per sempre S. Maria degli Angeli è divenuta mèta di innumerevoli devoti pellegrinaggi. Specialmente il giorno del Perdono, che scade alla data anniversaria della consacrazione della chiesetta, i paraggi della Porziuncola sono addirittura invasi da una folla multiforme, convenuta con un solo intendimento, quello cioè di ricevere la remissione dei peccati acquistando l'Indulgenza rivelata da Dio al Serafico Padre e sanzionata dall'autorità della Chiesa, che poi l'ha sempre mantenuta, ampliandola anzi; poichè con regolari decreti i Pontefici la estesero in seguito a mille e mille chiese del mondo, anche non francescane, e recentemente nel 1921, il defunto Benedetto XV l'estese a tutti i giorni dell'anno a chiunque visiti la cappellina di S. Maria degli Angeli.

La quale cappellina, come preziosa reliquia, è stata circondata ed abbellita lungo il corso dei secoli dai più splendidi tesori dell'arte profusi dalla pietà dei fedeli; sta ad attestarlo la magnifica basilica, dominata dalla grandiosa cupola del Vignola che, come possente baldacchino aereo, protegge la minuscola chiesetta e lascia piovere dalle vetrate multicolori raggi di mistica luce sopra il più insigne dei santuari francescani del mondo.

Santuario che riuscì ad ispirare sensi cristiani ad un grande poeta nostro non avvezzo, per lo meno, a manifestarli: «Frate Francesco, quanto d'aere abbraccia — questa cupola bella del Vignola, — dove incrociando a l'agonia le braccia — nudo giacesti sulla terra sola!».

Alceste Saccavino

Il sabato fascista

La visita alle Colonie elioterapiche

Per il prossimo sabato fascista 3 corr., il Dopolavoro Provinciale organizza una visita collettiva alle Colonie elioterapiche «Principe di Piemonte» e «Marco Volpe».

I dirigenti degli uffici, enti, stabilimenti, aziende, negozi, esercizi, sono pregati di portare a conoscenza dei propri dipendenti quanto sopra e di disporre che essi si trovino alle ore 18 agli ingressi delle Colonie suddette, tenendo presente però le seguenti norme: alla Colonia «Principe di Piemonte», in via Gorizia, si recheranno coloro che sono compresi nelle giurisdizioni del II e III Gruppo Rionale; alla Colonia «Marco Volpe», in via Asilo Marco Volpe, si recheranno invece coloro che trovansi nelle giurisdizioni del I, IV e V Gruppo Rionale.

La visita è libera a tutti.

Opera Nazionale Balilla

Adunata di marinaretti per istruzione

Tutti i marinaretti avanguardisti si aduneranno in perfetta divisa (bleu) presso la Casa del Balilla per istruzioni, alle ore 10 di domani, giovedì.

Il cumulo degli incarichi retribuiti tra i sanitari

Le Associazioni sindacali competenti hanno prospettato in più riprese al Ministero dell'Interno la grave situazione economica in cui si dibattono i sanitari, soprattutto giovani, a causa del loro esuberante numero in rapporto alle esigenze dell'assistenza sanitaria nazionale.

Per circoscrivere gli effetti dannosi del fenomeno — informano da Roma — sono stati adottati vari provvedimenti, non ultimo un recente decreto legge inteso ad impedire la iscrizione negli albi professionali dei medici stranieri, anche se abbiano conseguito il titolo in Italia, tranne quelli che siano cittadini di uno Stato Estero col quale il Governo Fascista abbia stipulato speciale accordo che consenta ad essi di esercitare la professione in Italia. Il Sindacato Nazionale fascista dei Medici ha tuttavia fatto presente che, per risolvere in qualche modo il problema della disoccupazione esistente nella categoria sanitaria, occorre eliminare il cumulo degli incarichi retribuiti tra i sanitari stessi, specialmente tra coloro che occupano posti in pianta stabile presso pubbliche amministrazioni. Provvedimenti in proposito sono già stati adottati da alcune Prefetture, e il Ministero dell'Interno ha convenuto nella opportunità di secondare la richiesta stessa, invitando le Prefetture a rivolgere premure agli enti autarchici dipendenti, alle istituzioni di beneficenza e di assistenza e a tutte le associazioni ed enti assistenziali sanitari esistenti nelle provincie perchè, aderendo al generale indirizzo politico del Regime, esaminino l'opportunità di revocare gli incarichi retribuiti eventualmente affidati a sanitari già provvisti di un assegno fisso, adeguato alle necessità delle loro famiglie, ripartendo, equamente gli incarichi stessi tra i sanitari che ritraggono scarsi guadagni dalla loro attività professionali e non abbiamo occupazioni remunerative.

Il Ministero ha tuttavia espresso l'avviso che non possano essere revocati dai loro posti quei sanitari i quali, anche se ne occupino più di uno, abbiano conseguiti i posti stessi in seguito a pubblico concorso o, in via definitiva, per chiamata, dopo un periodo di esperimento, aggiungendo che non basta vi sia disponibile un incarico da conferire per affidarlo senz'altro ad un medico disoccupato, in quanto il conferimento degli incarichi a personale medico disoccupato può riuscire il più delle volte di nocumento all'andamento dei servizi, dato che spesso il sanitario che non è riuscito a trovare una conveniente sistemazione attraverso il vaglio dei pubblici concorsi è da ritenere elemento inidoneo e scadente dal lato della capacità professionale. Quindi, l'incarico a posti di grave responsabilità sarà affidato dopo un accurato esame dei titoli e della capacità professionale del sanitario, per essere certi che esso sia idoneo all'incarico che dovrà disimpegnare.

Inoltre, laddove i servizi richiedano l'opera di un sanitario specialista, a questo non sarà tolto l'incarico anche se fosse fornito di uno stipendio a carattere continuativo, se non nel caso in cui esista in luogo altro specialista che possa sostituirlo senza nuocere al servizio dell'assistenza sanitaria. Gli enti interessati dovranno, di massima, ripartire gli incarichi tra i sanitari disoccupati esistenti sul posto, eventualmente segnalati dagli organi sindacali, quando ciò non costituisca un aggravio di spesa e sempre che risponda ad esigenze del servizio. Infine il Ministero dell'Interno ha avvertito che la revoca degli incarichi dovrà avvenire in base a criteri obiettivi e, soprattutto, con speciale riguardo alle necessità dei servizi, e che la distribuzione degli incarichi non dovrà ridursi ad un aumento di spesa o di posti a carico dei bilanci dei Comuni, delle Provincie ed istituzioni di assistenza e beneficenza.

Pubblicità lungo le linee ferroviarie

L'Ufficio provinciale dell'economia corporativa informa:

Il Compartimento di Trieste (sezione commerciale e del traffico) delle FF. SS., rammenta agli interessati che tutte le forme pubblicitarie esistenti sui fondi a lato delle linee ferroviarie e visibili da esse, il cui esercizio venne conferito alla amministrazione delle Ferrovie dello Stato dalla legge 22 maggio 1933, n. 608, ai sensi dell'art. 9 delle norme per la pubblicità stessa, approvate con R. Decreto 9 maggio 1935, n. 1149, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 157 dell'8 luglio c. a., *entro tre mesi* da tale data dovranno essere regolarizzate mediante denuncia alla direzione generale delle Ferrovie dello Stato, in Roma (servizio commerciale e del traffico).

Alla stessa dovranno pure essere rivolte le richieste di autorizzazione per il collocamento di nuovi impianti pubblicitari.

ARTE E TEATRI

Gli spettacoli nell'Arena di Verona

La diciannovesima stagione lirica nell'Arena di Verona iniziatasi felicemente con «Norma» di Bellini, è nel suo pieno sviluppo. L'Ente autonomo, che nella sua attività ha dato prova di saper assolvere il compito assuntosi e che dalla esperienza della passata «stagione» ha tratto tesori d'insegnamenti e di accorgimenti, ha preparato con larghezza veramente signorile di mezzi la nuova serie di spettacoli lirici. Sino dagli inizi essi hanno rivelato di essere pienamente degni della aspettativa — intensa e fervorosa — che era negli ambienti artistici sia italiani e in molti stranieri, oltre che nella grande massa di pubblico che, come per il passato, ha dato e dà il suo più gradito appoggio alla manifestazione, intervenendo in numero imponente e decretando, in unione alla critica, il successo più schietto alla notevole realizzazione della città scaligera.

"Norma" e "Cavalleria"

Lo spartito belliniano, affidato alla interpretazione di un complesso artistico veramente superiore (Gina Cigna, Ettore Parmeggiani, Tancredi Pasero, Ebe Stignani, Carlo Tagliabue, Lina Lanza e Luigi Nardi), sotto la direzione del maestro Gino Marinuzzi, ha ancora una volta rivelato tutte le riposte bellezze, ed ha trascinato il pubblico all'entusiasmo più vivo.

Maestro di eccezione, per un teatro di eccezione, il Marinuzzi ha vivificato il capolavoro di Vincenzo Bellini, fondendo ed amalgamando con meravigliosa efficacia i diversi elementi dello spettacolo, ottenendo dal complesso di circa millecottocento esecutori una perfezione mirabile per espressione e colore.

Dopo questo primo successo, che ha contrassegnato l'inaugurazione della stagione lirica di quest'anno, l'edizioni «areniane» di «Cavalleria rusticana» e del Ballo «Shéhérazade» hanno moltiplicato l'interesse del pubblico che ha salutato con grande slancio le imponenti realizzazioni del capolavoro mascagnano e della «suite» Korsakov messa in scena da Boris Romanoff.

La popolare e trascinante musica di Pietro Mascagni, la drammatica ed avvincente trama che per tanti anni hanno appassionato le folle del Mondo, sono state rievocate nell'Arena in una cornice ammirevole, composta da Pieretto Bianco per le scene e da Caramba per i costumi. Bruna Rasa, Galliano Masini, Vittoria Palombini, Carlo Tagliabue e Lina Lanza, nelle vesti dei protagonisti, hanno saputo, con le loro grandi doti di cantanti e di attori, trascinare ancora una volta il pubblico al più fervido entusiasmo. La perfezione delle masse corali, il movimento delle masse di comparsa, il sapiente gioco delle luci hanno armonicamente completato il quadro, che è pertanto riuscito di una imponenza grandiosa.

"Shéhérazade" e "Lorely"

«Shéhérazade» ha trasportato il pubblico nel regno fantastico delle «Mille ed una notte» attraverso la superba musica di Rimski Korsakov e le sapienti coreografie ideate dal Romanoff ed interpretate, sotto la direzione del maestro Domenico Messina, dalla prima ballerina assoluta Bianca Gallizia e da un corpo di ballo molto numeroso e perfettamente addestrato. Sfarzosi i costumi e vaste e smaglianti le scenografie allestite dal Bencis.

Se con queste prime opere, si è registrato un successo di gran lunga superiore ad ogni previsione, «Lorely», l'immortale opera di Alfredo Catalani, la cui prima rappresentazione avrà luogo il giorno di giovedì 1 agosto, costituirà sicuramente, nella edizione veronese, il punto massimo di favore, sia per gli amatori della lirica, sia per la grande massa del pubblico, che si troverà per la prima volta dinanzi ad una esecuzione all'aperto, data con interpreti e quantità e qualità di mezzi veramente superiori.

Infatti le possibilità di masse e di scene del grande teatro romano, consentiranno una affermazione colossale del capolavoro del Catalani, rivelando le grandi possibilità dello spartito che non è stato, sino ad oggi, mai rappresentato all'aperto.

Gli interpreti principali di «Lorely» saranno: Gina Cigna, Duilio Baronti, Francesco Merli, Licia Albanese, Carlo Tagliabue. Prima ballerina nella danza delle Ondine, nel terzo atto, Bianca Gallizia; coreografia per i balli: Ileana Leonidoff.

La «stagione» lirica di questo anno si concluderà con due esecuzioni del famoso oratorio dell'Accademico d'Italia don Lorenzo Perosi: «La resurrezione di Cristo» con interpreti principali: Maria Caniglia, Vittoria Palombini, Ettore Parmeggiani e Carlo Tagliabue.

Verona, che ha nobili tradizioni di ospitalità, si è apprestata per la sua grande sagra lirica in maniera perfetta. Di pari passo con la «stagione» d'opera ha preparato interessanti altre manifestazioni, come un raduno internazionale aviatorio che ha avuto il massimo successo, una mostra di Arte, e infine, allestirà nel massiccio palazzo della Gran Guardia, sede della Fiera dell'Agricoltura, la mostra di un frutto tipico della zona, assai pregiato in Italia ed all'Estero: la pesca.

Verona ospitale

L'attrezzatura turistica, sorvegliata dagli Enti e dagli Istituti cittadini, le grandi facilitazioni concesse ai forestieri non solo per i viaggi sulla rete ferroviaria, ma anche per il soggiorno nella città, hanno già dato ottimi frutti con l'affluenza a Verona di grandi folle provenienti dalle vicine provincie e da centri lontani. Anche l'attrattiva di una visita al Lago di Garda, ora in piena stagione climatica e balneare, ha costituito un elemento non secondario nel complesso dei motivi che hanno richiamato verso la città di Can Grande italiani e stranieri.

Non vi è dubbio che in questi ultimi giorni delle manifestazioni liriche nell'Arena il pubblico si rivolgerà ancora verso Verona che vuole mantenere e sempre più esaltare la sua tradizione di centro fra i più importanti del mondo per le celebrazioni d'arte e per le sue bellezze artistiche e storiche e paesaggistiche.

Gli spettacoli seguiranno — come abbiamo già informato — il seguente calendario: Giovedì 1 agosto «Loreley»; sabato 3 agosto «Cavalleria rusticana» e ballo «Shéhérazade»; domenica 4 agosto «Norma»; martedì 6 agosto «Cavalleria rusticana» e ballo «Shéhérazade»; giovedì 8 agosto «Loreley»; sabato 10 agosto «Cavalleria rusticana» e ballo «Shéhérazade»; domenica 11 agosto «Loreley»; martedì 13 agosto «Cavalleria rusticana» e ballo «Shéhérazade»; giovedì 15 agosto «Loreley»; sabato 17 agosto e domenica 18 agosto: «La resurrezione di Cristo».

e. s. t.

Alla Mostra d'arte cinematografica di Venezia

La III Mostra internazionale di arte cinematografica della Biennale di Venezia si svolgerà al Lido dal 10 al 25 agosto. Gli spettacoli avranno luogo tutte le sere, a cominciare dal 10 agosto, con una sola interruzione, la sera del 18 agosto. Essi comprenderanno di massima grandi film d'eccezionale importanza e di prima visione assoluta, o visionati soltanto in proiezioni di prova in una sola sede. Il prezzo dell'abbonamento agli spettacoli serali, che si terranno nel Giardino delle Fontane Luminose, adiacente all'Excelsior Palace Hotel, e, in caso di cattivo tempo, nel grande salone, è stato stabilito in lire 170 per i posti numerati, e in lire 130 per i posti non numerati. Per ogni singola serata il prezzo del biglietto d'ingresso è fissato in lire 15 per i posti numerati, limitatamente a quelli disponibili, e in lire 12 per i posti non numerati.

Per gli spettacoli diurni il prezzo del biglietto d'ingresso è fissato cumulativamente in lire 5. Per i soli spettacoli della mattinata (film a passo ridotto) il prezzo d'ingresso è di una lira.

Le Borse di studio del Legato Bartolini

A tutto agosto è aperto il concorso per gli studenti da sussidiare colle rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1935 - 1936. Le domande devono pervenire alla Congregazione di Carità non oltre il 31 agosto ed essere corredate dallo stato di famiglia ed indicazione della imposta a carico dei diversi membri della famiglia; dal certificato che comprovi la compiuta età di anni 15; dal certificato di buona condotta; dal certificato degli studi percorsi con classificazione distinta nelle materie relative agli studi che dovrà percorrere; dal certificato di attitudine fisica alla professione cui intende di dedicarsi.

Nell'Associazione del Fante

Riunione presso il settore ovest

I fanti della sezione udinese, si sono riuniti presso il settore ovest per celebrare il 35.o anniversario di Regno di S. M. Vittorio Emanuele III. Il capo settore ricordò ai Fanti l'alto significato dell'adunata che riuniva i trinceristi ai giovani fanti di leva. Disse semplici e sentite parole anche il fante Romussi. Il maresciallo comandante la locale squadra mobile di P. S., vecchio fante volontario esaltò le grandi opere compiute dal Sovrano in pace ed in guerra. Il presidente provinciale a nome dei camerati ha inviato infine un fervido telegramma all'Augusto Sovrano.

La festa del Patrono a S. Osvaldo

Domenica 11 agosto a S. Osvaldo si svolgeranno solenni funzioni religiose e festeggiamenti popolari in occasione della festa del Patrono. Il programma comprende: pesca di beneficenza, giuochi e manifestazioni sportive, concerto bandistico, illuminazione. Per la Pesca sono affluiti oltre 2000 doni tra i quali quelli di S. M. il Re, di S. E. il Prefetto, del Preside della Provincia e di vari enti pubblici. La Pesca è a beneficio della Chiesa e dell'Asilo Infantile «Vittorio Emanuele III», Monumento ai Caduti in guerra.

Le Unioni dei Commercianti e le forniture militari

Ci informano da Roma che la Confederazione Fascista dei Commercianti avendo fatto presente al Ministero della Guerra che varie Direzioni di Commissariato Militare, in occasione di gare indette per forniture militari, si rivolgono direttamente ai Comandi dei RR. CC. per ottenere i nominativi di ditte ritenute idonee ad essere invitate alle gare stesse, il Ministero stesso ha interessato le Direzioni di Commissariato a che, in occasione di gare indette per forniture militari, si rivolgano anche alle Unioni Provinciali dei Commercianti competenti per territorio, per ottenere gli elenchi nominativi delle ditte ritenute commercialmente idonee a concorrere alle gare.

La lotteria gastronomica

del Dopolavoro Cooperative operaie

Anche quest'anno, il giorno 18 agosto, durante la Festa campestre dei cooperatori, si effettuerà a Trieste l'estrazione della tradizionale grande «Lotteria Gastronomica», indetta dal Dopolavoro Aziendale Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli a favore delle proprie sezioni sportive, culturali ed assistenziali.

La lotteria consiste in numerosi buoni, per considerevoli importi, valevoli per il prelievo di merci a gradimento in qualsiasi spaccio delle Cooperative Operaie, dove si trovano pure in vendita i biglietti, ancora disponibili, al tenue prezzo di centesimi venti ciascuno. I cooperatori e clienti degli spacci cooperativi vorranno contribuire all'incremento della attività dopolavoristica, acquistando i biglietti.

Importazioni ed esportazioni

a mezzo pacchi postali per la Germania e la Gran Bretagna

Le ditte aventi interesse ad effettuare importazione od esportazione di merci per la Germania e la Gran Bretagna, a mezzo pacchi postali, sono invitate a prendere cognizione delle nuove disposizioni emanate in materia, presso gli Uffici dell'Unione Fascista dei Commercianti.

Cronaca mesta

Con larga partecipazione di amici ed estimatori personali, di conoscenti di famiglia, ieri alle ore 17 sono state tributate le estreme onoranze alla salma di Innocente Lizzi Il corteo si è mosso da via del Pozzo; corone avevano inviato i figli, i nipoti; sulla bara posavano i fiori della moglie. Nel corteo degli accompagnatori, c'era pure una rappresentanza della Mutua Agenti di Commercio con bandiera. Dopo le esequie celebrate nella parrocchiale del Carmine, la salma è stata collocata su apposito furgoncino che poco dopo l'ha trasportata a Martignacco, paese natale dell'estinto.

Cadendo dalla bicicletta, la decenne Fulvia Venturini di via Siracusa ha riportato una ferita alla gamba sinistra, guaribile in otto giorni.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Pro E.O.A. — Quale residuo di una gita dei macchinisti ferroviari lire 15. — In memoria di Innocente Lizzi: Giovanni Gemolotto lire 10.

Alla Casa di Ricovero. — In memoria di Innocente Lizzi: rag. Carlo Quarina lire 10.

Cronaca minima

Gli esercenti Emma Albina Saccavino da Campoformido e Giuseppe Venier da Orgnano per aver protratto abusivamente la chiusura dei rispettivi esercizi, sono stati posti in contravvenzione. In contravvenzione sono pure stati dichiarati Pietro De Marco, Pio Cossio e Vittorio Mariuzza perchè sorpresi a bere nell'osteria del Venier.

Il diploma d'insegnamento della lingua francese nelle scuole medie, ha conseguito il maestro Giuseppe Duranti, con splendida votazione, presso l'Istituto Orientale di Napoli. Congratulazioni.

Uno scontro ciclistico è avvenuto ieri mattina al crocicchio di via Paolo Canciani, via Cavour; la peggio è toccata all'elettricista Santo Trevisani di via Lumignacco, che ha riportato una ferita alla fronte guaribile in 12 giorni. E' stato accolto all'ospedale dalla dottoressa Filecci.

Il viaggiatore di commercio Angelo Brida di anni 19 di via de Rubeis, in un incidente ciclistico ha riportato escoriazioni multiple alle mani, alle ginocchia ed alla fronte. Guarirà in una settimana.

Investito da una moto è stato ieri mattina il bracciante Leonardo Fabbro di anni 44 da Fagagna che ha riportato una ferita alla regione sopraorbitale sinistra e lesioni alla spalla sinistra. E' stato accolto all'ospedale dal dottor Veritti e giudicato guaribile in 15 giorni.

Avviso di concorso

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Udine, ha deliberato:

1) di prorogare fino alle ore 16 del giorno 16 agosto 1935 XIII il termine utile per la presentazione delle domande e relativi documenti per il concorso a quattro posti di applicato di ragioneria, ad un posto di commesso di cassa e ad un posto di fattorino;

2) di riaprire fino alle ore 12 del giorno 31 agosto 1935 XIII il termine utile per la presentazione delle domande e relativi documenti per il concorso al posto di procuratore legale aggiunto, alle condizioni portate dal bando oggi pubblicato ed ostensibile presso la Sede della Cassa di Risparmio.

Per ogni altro chiarimento i concorrenti potranno rivolgersi alla Direzione dell'Istituto.

Udine, 1 agosto 1935 XIII.

STATO CIVILE DI UDINE

del 31 luglio 1935

Nati:	3
Morti:	4
Matrimoni:	zero

Nascite

Legittimi: Feruglio Fausto di Antonio — Zaninotti Bruna di Gelindo — Illegittimi n. 4.

Morti

Uliana Luigia fu Giovanni di anni 46 casalinga — Beltrame Giuseppe fu Gio. Batta di anni 50 calzolaio — Sant Guido fu Giuseppe di anni 62 facchino — Sacdoco Elio di Antonio di anni 23 soldato.

Pubblicazioni di matrimonio

Bodini Francesco direttore casse malattie con Martano Ceserea civile.

SPETTACOLI

Cinematografi

Cecchini

Sabato: «*Gerusalemme liberata*» e grande Varietà.

Eden

Il principe mendicante. — Superbo capolavoro di grande interesse interpretato dal noto attore Ivan Mosyoukine. Ore 17.

Impero

Venerdì: «*Pericolosa avventura*».

Trattenimenti

Giardino Moretti - Viale Venezia. *Danze - Grande serata di gala.* Ore 21-24. Attrazioni. Regali a tutti. — Domani venerdì: Straordinaria serata di danze.

Giardino Fant - Tarcento

Danze - Jazz band - Tram speciale.

CASA DI CURA Dott. Prof. S. MENGHETTI Docente nella R. Univ. di Firenze UDINE - Via Mazzini, 7 Tel. 4-49 - dalle ore 16 alle 19 TRICESIMO dalle ore 8 alle 12 Endoscopie — Vie urinarie — Apparato digerente —

Termosifoni — Preventivi - Sopraluoghi gratuiti — Impianti nuovi, riparazioni — Ditta Cav. G. BISSATINI — VIA AQUILEIA 53

Villa Pensione Ristorante Hungaria - Grado — E' la casa signorile per famiglie — Ottima cucina italiana. — Direttamente sulla spiaggia acqua corrente — PREZZI RIDOTTI

VILLA SANTINA (Carnia) — ALBERGO RISTORANTE ITALIA nuova gerenza, trattamento famigliare, bagni, garage, pensione prezzi minimi, splendida posizione, vicina pineta, acqua pulita, riduzioni ferroviarie.

Il Dott. Giuseppe De Leo specialista per le malattie VENEREO - SIFILITICHE della PELLE e delle VENE (Varici - Piaghe varicose) — Già assente per motivi di studio presso le Università di Parigi e di Roma, informa la sua affezionata Clientela che il 5 agosto riaprirà il suo Ambulatorio con l'aggiunta della NUOVA SPECIALITÀ per la cura delle VARICI e PIAGHE VARICOSE con metodi moderni, radicali, indolori e senza operazione. UDINE — Via Gemona N. 56 - Telef. 11-35 — UDINE

Mobilificio TOROSSI — Via Villalta 13 UDINE Telefono 4-41 — SPECIALIZZATO NELLA PRODUZIONE DI MOBILI DEL NOVECENTO

Dott. Anzil — MEDICINA INTERNA — SPECIALISTA: MALATTIE dei BAMBINI perfez. la R. Univ. di Firenze — Udine Via Poscolle 12 Tel. 10.72 — Ambulatorio: (dalle 13 alle 15)

Studio DENTISTICO Modernamente attrezzato Odontoiatra D. R. BARTIROMO — UDINE - Via Mercatovecchio 20 - dalle 8-12 e dalle 14-18 — S. Daniele del Friuli - Mercoledì - Domenica dalle 8 alle 12.

Cura della SCIATICA — ARTRITE - LOMBAGGINE MALATTIE REUMATICHE — Consultazioni ore 11 g. f. — TAVAGNACCO (Udine)

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 6

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-60
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

1 agosto, giovedì (213-153).
Agosto, prima «sestile», e nel 30 a. C. «agosto», in onore di Augusto.
S. Pietro in Vincoli: si commemora l'incarcerazione del Principe degli Apostoli a Gerusalemme e poi a Roma, dove si conservano le sue catene. - Martirio dei sette fratelli Maccabei in Antiochia sotto il re Antioco Epifane.

Diario Sacro

Chiesa dei Cappuccini: da stasera a domani sera indulgenza della Porziuncola, meglio conosciuta col nome di Perdono d'Assisi. - Ore 15: inizio delle visite.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 5 e 8 m.; tramonta alle ore 19 e 50 m.
Primo quarto il 7. - Ave Maria alle ore 19 e 45 m.

Ricorrenze storiche

1830. - Silvio Pellico, Piero Maroncelli ed Andrea Tonelli, graziati, escono dallo Spielberg.
1837. - In seguito ai moti rivoluzionari di Messina, Siracusa e Catania della fine di luglio, re Ferdinando II dà pieni poteri al marchese Del Carretto il quale istituisce le Corti marziali. Si pronunceranno così in due mesi ben 69 condanne a morte in gran parte eseguite.
1849. - A Roma il maresciallo Oudinot rimette il potere in mano alla commissione governativa eletta da Pio IX.
1914. - Dichiarazione di guerra della Germania alla Russia. La Francia ordina la mobilitazione generale.

Fiere e mercati

Oggi: Cervignano, Sacile, Udine.
Domani: Gemona, San Vito al Tagliamento, Cormons.

Il tempo

Situazione barica. — L'anticiclone atlantico con massimo sull'Inghilterra si protende da nord ovest attraverso l'Europa centrale fino alle regioni carpatico danubiane. Sul resto di Europa dominano basse pressioni. La depressione che ieri si trovava sull'alta Italia oggi occupa il versante Ionico e tende a spostarsi ulteriormente verso sud est attenuandosi.
Probabilità. — Sulle regioni settentrionali annuvolamenti sparsi più intensi sulle Venezie e sulla Emilia. Sulle regioni centrali cielo nuvoloso specialmente lungo l'Appennino dove si avrà anche qualche manifestazione temporalesca. Sulle regioni meridionali e sulle isole cielo alquanto nuvoloso con nebulosità in aumento e manifestazioni temporalesche specie sul basso Adriatico. Venti tra greco e levante e forti raffiche sulle regioni settentrionali e lungo la penisola, maestrali moderati alquanto forti sulle isole maggiori e sull'Ionio. Temperatura in diminuzione. Mare in prevalenza agitato, specialmente il basso Adriatico.

La radio

Ore 19,10: «Don Giovanni», opera in quattro atti di Mozart, direttore Bruno Walter (trasmissione dalla «Festspielshaus» di Salisburgo). - Stazioni di Vienna, Belgrado e Radio Parigi. — Ore 20,40: «Francesca da Rimini», tragedia in 4 atti di G. d'Annunzio, musica di Riccardo Zandonai, direzione dell'autore (Stazioni del Gruppo Roma). — Ore 20,45: «La Fornarina», operetta di Lombardo (Palermo).
Segnalazioni estere. - Concerti sinfonici. Ore 19,950: Budapest; 20: Midland Regional; 21,10: Lipsia; 21,50: Droitwich. - *Concerti variati.* Ore 19,25: Praga; 20,10: Varsavia, Colonia, Lussemburgo; 20,30: Bordeaux Lafayette; 20,40: Francoforte; 20,50: Rabat; 21,10: Monte Ceneri, Praga; 21,15: Juan-les-Pins; 23: Monaco, Colonia, Amburgo, Francoforte, Lipsia, Breslavia, Stoccarda, Koenigsberg, Koenigswusterhausen; 23,30: Madrid; 23,50: Barcellona. - *Opere.* Ore 19,10: Vienna, Belrgado, Radio Parigi; 20: Strasburgo, Lyon la Doua, Marsiglia, Rennes, Grenoble; 20,15: Bucarest; 23,45: Stoccarda. - *Operette.* Ore 20: Bruxelles II. - *Musica da camera.* Ore 21,40: Huizen. - *Soli.* Ore 18: Koenigswusterhausen; 18,40: Hilversum; 19,30: Stoccarda; 20: Droitwich; 20,30: Kosice; 21,15: Oslo; 22,30: Praga. - *Commedie.* Ore 20 e 10: Amburgo; 20,20: Parigi P.P.; 20,50: Bruxelles I; 21,30; Varsavia.

In cucina

Pollo al latte. — Tagliate il pollo a pezzi e friggetelo a fuoco ardente nel burro; quando avrà preso colore conditelo con sale e pepe, un pizzico di spezie, uno o due bicchierini di latte (a seconda della grossezza del pollo) facendo cuocere in forno non troppo caldo, oppure con fuoco sotto e sopra. A cottura ultimata il pollo dovrà aver assorbito quasi tutto l'intingolo.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al sugo, minestra in brodo; manzo o coniglio alla cacciatora; contorni.
Sera: riso e verdura; pasta asciutta; costolette alla milanese; contorni.

Gite degli escursionisti

ai monti Canin Montasio Visberg

La Società escursionisti friulani organizza per domenica 4 agosto una gita a Sella Nevea, con partenza da Udine sabato alle ore 20 da piazza Vittorio Emanuele e ritorno domenica alle ore 20. Quota di viaggio per i soci lire 14 e lire 16 i non soci.

LE DELIBERAZIONI

della Giunta Amministrativa

Nella seduta del 31 luglio la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Affari approvati

Casarsa: Affranco livelli fratelli Tam. — *Povoletto:* Transazione vertenza Comune-Chiopris Italo. — *Pordenone*, Asilo Infantile: Regolamento interno. — *Basiliano:* Contributo spese organizzazioni Giovani fascisti. *Paluzza:* Spesa trasporto salme Caduti in guerra. — *Forni di Sopra:* Contributo alla scuola di disegno. *Povoletto:* Nuovo regolamento organico. — *Udine:* Pagamento indennità licenziamento a Mansutti Arrigo. — *Vivaro:* Acquisto divise ai Giovani Fascisti. — *Amministrazione Provinciale:* Contributo pavimentazione strada Iulia Augusta (in Aquileia). — *Udine:* Alienazione di un sottoportico in Vicolo Sillio. — *Amministrazione Beni Bressa:* Spese per il culto. — *Amministrazione Provinciale:* Contributo alla Società Asilo Notturno. — *Udine:* Destinazione fondi per istituenda Casa Friulana del P.N.F. — *Treppo Carnico:* Iscrizione del Comune a socio della C.R.I. — *Spilimbergo:* Impianto riscaldamento nelle scuole capoluogo. — *Udine:* Indennità licenziamento a Madrisotti Luigi. — *Cervignano:* Indennità espropriazione terreni del Consorzio Bonifica dell'Agro Cervignanese. Impiego fondi. — *Manzano:* Contributo all'E. O. A. per la Colonia elioterapica. — *Polcenigo:* Deposito a risparmio lire 40 [illegible]la. — *Bordano*, Congregazione di carità: Bilancio 1935-37. — *Paluzza:* Sistemazione del tetto della scuola professionale. — *Aquileia:* Variante alla strada provinciale in frazione di Terzo. — *Trivignano:* Contributo all'Opera Balilla. — *Ovaro:* Contributo alla Colonia elioterapica. — *Cervignano:* Sostituzione ed ampliamento luce elettrica. — *Lusevera:* Mercede al membro della Commissione censuaria. — *Tavagnacco:* Costruzione latrine e docce nelle scuole di Branco. — *Paluzza:* Sistemazione curva stradale Borgo Pontalba. — *Ligosullo:* Contributo all'E. O. A. — *Sutrio:* Cessione fondo comunale a Chiapolino Uberto, Ric[illegible]o. — *Grimacco:* Liquidazione competenze progetto scuole di Clodig. — *Pozzuolo:* Concessione di area riservata nel cimitero di Zugliano al signor Piani Diego. — *Cordenons:* Contributo del Comune per una volta tanto a favore Unione Italiana Ciechi, sede Udine. — *Udine:* Contributo Accademia di Udine. — *Udine*, Accademia Udine: Contributo celebr. carducciane. — *Pastan di Prato:* Assunzione spesa assistenza a madre italiana rimpatriata. — *Gemona:* Contributo del Comune per la quinta campagna antitubercolare. — *S. Giovanni al Natisone:* Contributo per l'[illegible] gara naz. Tiro a Segno. — *Udine*, 3ª gara gen. Tiro a Segno: Contributo comunale.

Deliberazioni varie

Amministrazione Beni Pesariis: Concessione gratuita legname a Solari (rinvia). — *Trasaghis:* Approvazione elenco strade comunali (rinvia). — *Amministrazione Provinciale:* Mondini Arnaldo, ricorso contributo utenza stradale (accoglie). — *Udine*, Casa di Ricovero: Accettazione lascito Brunelleschi Giuseppe (parere favorevole). — *Pastan di Prato:* Modifiche al bilancio 1935 (rinvia). — *Amministrazione Prov.:* Garanzia prestito cambiario Associazione Calcio Udinese (parere favorevole). — *Trasaghis:* Iscrizione nell'elenco strade comunali di tratti stradali (rinvia). — *Cervignano:* Incremento mercati, contributo (rinvia). — *Udine:* Ricorso Lucrezia Leone ved. Spizzo contro negato esonero cauzione commerciale (respinge). — *San Giorgio di Nogaro:* Cessione gratuita strumenti musicali all'O.N.B. di San Giorgio di Nogaro (approva condizionatamente). — *Udine:* Ricorso Blasoni Elio contro negata licenza commercio (respinge il ricorso).

POZZUOLO

Una giornata col bimbi al sole

Come la maggior parte delle Colonie, il solario di Pozzuolo è intitolato al nome di un valoroso Caduto: «*Edido Marcuzzi*» medaglia d'argento che ha offerto l'olocausto estremo nella battaglia del solstizio. Come una fiaccola il culto degli eroi si tramanda in coloro che devono vivere perchè ne seguano l'orme.

La Colonia, affidata alla direzione del camerata Romano Carraria col quale collaborano fattivamente e disinteressatamente alcune signorine del Fascio Femminile e Giovani Fascisti, trova posto nell'ombroso Parco municipale.

Quando entriamo per una visita, il tricolore sventola in un tripudio di luce. Dai castelli viene una leggera brezza che dondola le cime degli abeti annosi. Nell'aria, l'aroma salubre della montagna rende più fresco questo nido, soggiorno ideale per i 140 coloni che accorrono qui anche dalle frazioni di Terenzano, Zugliano, Cargnacco, Sammardenchia e Carpeneto. I frugoli stanno per mettersi a tavola poichè si avvicina l'ora meridiana della refezione. Si vorrebbe salutare con grida gioiose l'abbondante e profumato risotto che la cuoca attende di scodellare. Ma ecco che la voce robusta del direttore intima il silenzio. I piccoli inalzano al cielo la preghiera composta dal prof. Zanotti per tutte le colonie friulane e musicata da Garzoni:

«...*dolce Gesù — tu che dicesti un giorno — lasciate i pargoli venire a me....*»

Le note infinitamente dolci vibrano nel petto dei cari fanciulli. Probabilmente più d'uno penserà al desco famigliare che la provvidenza ha forse dimenticato ed eleva con sentimento la bella preghiera. Il pranzo è rapidamente consumato, il risotto e la carne seguiti dalle frutta spariscono. Viene l'ora del riposo. Sciamano i ragazzi dietro le piante sorvegliati amorosamente dai preposti. Il brusio cesserà a poco a poco. Dormiranno accarezzati dal lieve frusciare del vento. Qualcuno sognerà il grande Duce mandato dalla Provvidenza Divina per il loro benessere; ormai non si sente più un grido. Tutto tace e si potrebbe credere che il campo fosse spopolato.

Basterà più tardi il trillo del fischietto direttoriale perchè i cespugli si animino e la centuria sorga come per incanto fiera e marziale in formazione. Son belli questi bambini abbronzati dal sole. Canteranno adesso i loro inni poi ancora si distingueranno nella ginnastica e nella coltura. Il programma è bene predisposto in tutti i particolari. E allorquando il sole sarà al tramonto, prima di lasciare la colonia i bimbi consumeranno la merenda e renderanno gli onori alla bandiera concludendo col rito suggestivo la lieta giornata.

S. MARIA LA LONGA

Avanguardisti in gita ciclistica a Grado

Domenica scorsa i nostri avanguardisti accompagnati dal presidente dell'O. N. B. Guido Gregorat, si sono recati in gita ciclistica a Grado. Transitando per Aquileia, sostarono per rendere omaggio al Cimitero degli Eroi. Dopo avere assistito alla S. Messa, visitata la Basilica ed i nuovi scavi, interessandosi di tutto e prestando viva attenzione alle spiegazioni fornite dal loro Comandante, ripresero il viaggio e giunsero a Grado trascorrendo liete ore sulla spiaggia e visitando la città.

GEMONA

La fiera mensile

Domani venerdì avranno luogo la fiera ed il mer[illegible]o mensile.

Grave caduta dalla bicicletta

E' stato accolto d'urgenza ieri sera al nostro ospedale civile il giovane Antonio Fadda, il quale, in una grave caduta dalla bicicletta, aveva riportato ferite tali da produrgli la commozione cerebrale; il dott. Manlio Zagolin gli prodigò le cure del caso e lo fece ricoverare con prognosi riservata.

Una piccina infortunata

E' stata medicata dal dott. Manlio Zagolin del nostro Ospedale civile la piccola Elisabetta Sangòi di Giacomo d'anni 1 da Gemona, la quale, cadendo accidentalmente si produceva una ferita lacero-contusa al capo, per cui il sanitario la giudicava guaribile in otto giorni.

Il pericoloso gioco di un piccino

Il piccolo Luigi Colle fu Fioravante d'anni 3 da Trasaghis mentre giocava si produceva una ferita lacero-strappata al collo; fu medicato dal dott. Zagolin del nostro ospedale civile e giudicato guaribile in giorni dieci.

CASTIONS DI STRADA

La bandiera al nucleo dei Fanti in congedo

Domenica prossima, 4 agosto, alle ore 16, sarà benedetta la bandiera dei Fanti in congedo di questo Comune. Il comandante del Nucleo, aiutante di battaglia Gaetano Turco ha predisposto opportunamente il programma della manifestazione.

CERVIGNANO

Gli Avanguardisti a Gardone

I seguenti Avanguardisti che brillantemente si affermarono nelle gare provinciali di nuoto svoltesi ad Udine saranno inviati a Gardone per disputare ivi i campionati nazionali natatori dell'Opera Balilla: Razza Sergio, che disputerà le gare: m. 75 stile libero e frazione a rana della staffetta artistica 3×75; Bertoz Antonio: m. 75 stile libero e frazione stile libero staffetta artistica 3×75; Trombin Bruno: m. 50 stile libero e frazione sul dorso staffetta artistica 3×75; Filiputti Matteo: m. 100 stile libero e tuffi da m. 1 e 3. Rileviamo che fra i partecipanti alle gare provinciali di Udine otto sono stati scelti per le gare nazionali di Gardone dell'O.N.B. e di questi ben quattro sono gli avanguardisti che appartengono al nostro Comitato.

Gita a Lignano

Indetta dalla «P. Z rutti» domenica 4 agosto verrà effettuata una gita sociale per visita alla spiaggia friulana di Lignano. La partenza avverrà dalla banchina del Porto col motoscafo «Isonzo» alle ore 7 con ritorno da Lignano alle ore 17.30.

Le prenotazioni si ricevono presso l'oreficeria Fonda in piazza Vittorio Emanuele III. In caso di cattivo tempo la gita sarà rimandata alla domenica 11 agosto p. v.

Per la pesca di beneficenza

La tradizionale Pesca di beneficenza che annualmente è tenuta in questo capoluogo il 15 agosto non manca mai di incontrare pieno favore. Diamo un primo elenco dei doni fino ad ora pervenuti al Comitato: rag. Mario Pravisani: un pallone per gioco del calcio; Banca del Friuli: attrezzi ginnastici; Cassa di Risparmio lire 100; conte Riccardo Strassoldo: 100 fascine e 5 bottiglie vino; Spremitura Triestina d'olio Luzzatti e C. lire 50.

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 31 luglio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	69.—	70.—
Pr. Conv.	67.—	68.—
Obbl. Ven. 3.50	83.75	84.40
B. T. 1940	95.—	94.95
B. T. 1941	95.—	94.77
B. T. 1943	84.75	85.—
B. d'Italia	—	1408.—
Assicur. Generali	4275.—	
Assicurat. Ital. E	535.—	
Riun. A.	1840.—	
Riu. nB.	1770.—	
Cosulich	16.—	
Cacs. [illegible] Seta	—	410.—
Snia Viscosa	—	425.50
Fiat	—	418.—
Edison	812.—	812.50
Soc. Adr. Elettr.	—	175.50
Terni	240.—	241.—
Francia	80.55	80.50
Londra	60.60	60.60
Svizzera	398.—	398.—
New York	12.22	12.22
Berlino	—	489.48
Belgio	—	206.35
Spagna	—	167.50
Praga	—	50.80

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.
La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 31 luglio.

I.R.I. Serie Stet 4%	546.—	548.50
Opere pub. I.R.I. 4.50%	420.—	415.—
» » Elfer 4.50%	422.—	423.—
Pubblica utilità 6%	482.—	480.—
» » s. tel. 6%	480.—	478.—
Credito Navale 6.50%	485.—	485.—
Edison em. 1931 5%	498.50	499.—
Emiliana 6%	499.50	499.50
Meridionale di El. 6%	485.—	485.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	468.—	468.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

FALLIMENTO

San Quirino.

Pietro Quaia esercente osteria e negozio di commestibili. Sentenza 27 corrente. Giudice delegato il dott. Orsi, curatore il rag. Sina. Termini: per la presentazione dei titoli di credito al 26 agosto, per la chiusura del processo di verifica al 13 settemre.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

COMUNE DI PORDENONE (Udine)
CONCORSO
a CAPO VIGILI URBANI - Assegni complessivi lire 8260 lorde, oltre caroviveri e vestiario — Scadenza 31 agosto — Tassa concorso lire 25.10 — Schiarimenti alla Segreteria Comunale.
Il Podestà GALVANI

Le PASTIGLIETTE BRIOSCHI
regolatrici dello stomaco e dell'intestino sono indispensabili per tutti.

LA VITA SPORTIVA

LOTTA LIBERA

Il titolo mondiale dei pesi massimi

conquistato dall'irlandese O'Mahoney

Boston, 31

L'irlandese Donn O' Mahoney ha conquistato ieri sera il titolo di campione del mondo di lotta libera, categoria pesi massimi, battendo nettamente l'attuale detentore del primato F. Don George in un combattimento a cui ha assistito una folla turbolenta di circa 45 mila persone. Mai non si era vista tanta gente a un incontro di lotta libera. Funzionava da arbitro il campione mondiale di pugilato pesi massimi Braddok che ha assegnato la vittoria a Mahoney dopo che al conto di venti Don George non è stato in grado di risalire sulla pedana.

La decisione di Braddock è stata il segnale per un indiavolato tafferuglio generale. I sostenitori di Don George si sono precipitati verso la pedana ed hanno aggredito Braddock il quale ha reagito facendo sfoggio della sua abilità di pugilista e sferrando una serie di formidabili pugni con i quali ha mandato a gambe all'aria parecchi degli aggressori. Questo è stato il segnale della battaglia generale fra le sue frazioni di tifosi. E' stato necessario l'intervento della forza pubblica e di alcuni reparti di polizia statale per ristabilire l'ordine e sbomberare il locale.

Con questa 63. vittoria americana, Mahoney è riuscito finalmente a conquistare in pieno il titolo di campione mondiale che finora non gli era riconosciuto negli Stati Uniti della Nuova Inghilterra dove si continuava a considerare campione il Don George fino alla sconfitta di ieri sera.

AUTOMOBILISMO

Imponente lotto d'iscritti alla "Montenero-Ciano,,

Livorno, 31

La Commissione Sportiva dell'Automobile Club d'Italia ha comunicato agli organizzatori l'elenco degli iscritti alla «Coppa Ciano», che si svolgerà domenica prossima sul circuito del Montenero. Dall'elenco dei partecipanti, che più sotto pubblichiamo, risulta come alla corsa livornese prenderanno parte tutti i migliori piloti italiani, anche se il nome di molti di essi oggi non figura nell'elenco, in quanto la «Scuderia Ferrari», come la «Scuderia Subalpina», si sono riservate di far conoscere il nome dei piloti ai quali affideranno le loro macchine.

Alla «Coppa Ciano», che dopo il «Gran Premio di Germania» segna la ripresa in Italia delle grandi prove automobilistiche, si avrà quindi, su un circuito particolarmente difficile, l'atteso nuovo confronto fra l'«Alfa Romeo» e la «Maserati», confronto che si preannunzia dei più interessanti in quanto alle vecchie, ma sempre in efficienza macchine della casa milanese, sarà contrapposto l'ultimo tipo della «Maserati», la otto cilindri. Ma di quelli che saranno gli sviluppi della «Coppa Ciano» avremo occasione di riparlare. Pertanto dobbiamo notare che se nella classe oltre i 1100 cmc. si assisterà certamente ad una corsa interessantissima per la presenza di Tazio Nuvolari e di un folto gruppo di suoi degni rivali, nella categoria fino a 1100 cmc. la lotta non sarà meno emozionante. In questa classe la «Scuderia Subalpina» farà prendere il «via» ad una nuova monoposto «Maserati» che avrà come suoi diretti competitori la «M.G.» del romano Cecchini e quelle di Dodley e di Tongue.

La casa bolognese «Rocca» che lo scorso anno esordì al «Montenero», ritornerà alla «Ciano» con una macchina affidata a Panzacchi, mentre la «Maserati» oltre ai piloti della «Subalpina» avrà degli strenui difensori in Bergamini, Rovere e Bianco. Quest'ultimo è il vincitore, nella sua categoria, di una grande gara di fondo: la «Mille Miglia».

Allo svolgimento della corsa livornese, per la quale vivissima è l'attesa in tutti gli ambienti motoristici della penisola, assisterà S. A. R. il Duca di Spoleto, Presidente del R. Automobile Club d'Italia. Ecco ora l'elenco degli iscritti:

Classe fino a 1100 cmc.: 1. Cecchini Raffaele (M.G.); 2. Tuffanelli Beppe (X); 3. Bianco Ettore (Maserati); 4. Ferrara Albino (Fiat); 5. Panzacchi Giuseppe (Rocca); 6. Musso Luciano (Fiat); 7. Bergamini Moris (Maserati); 8. Scuderia Subalpina (Maserati); 9. Villoresi Luigi Emilio (Fiat); 10. Rovere Luigi (Maserati); 11. Tingue R. E. (M.G.); 12. Dodley Froy (M.G.); 13. X.X. (X).

Classe oltre 1100 cmc.: 1. Magistri Costantino (Alfa Romeo); 2. Rocco Giovanni (Maserati); 3. Cornaggia Medici Giovanni (Alfa Romeo); 4. Mariot Maurice (Bugatti); 5. Sardi Franco (Alfa Romeo); 6. Ruesch Hans (Maserati); 7. Minozzi Giovanni (Alfa Romeo); 8. Scuderia Ferrari (Alfa Romeo); 9. Scuderia Ferrari (Alfa Romeo); 10. Scuderia Ferrari (Alfa Romeo); 11. Scuderia Ferrari (Alfa Romeo); 12. Scuderia Subalpina (Maserati); 13. Scuderia Subalpina (Maserati); 14. Crestini Pio (Bugatti); 15. Piccolo Cuscinotta Letterio (Maserati); 16. Pages Luigi (Alfa Romeo); 17. Brooche René (Bugatti).

CICLISMO

"Gran Premio Torreano,,

Il Club Ciclistico Udinese organizza per domenica 11 agosto una corsa ciclistica in linea per il «Gran premio Torreano», riservata agli appartenenti alla categoria aspiranti. La gara si svolgerà sul seguente percorso: Torreano, Udine, Povoletto, Nimis, Monte Croce, Tarcento, Torreano, Km. 50. Le operazioni di partenza avranno luogo presso la sede del Dopolavoro di Torreano dalle ore 13 alle 14 e le iscrizioni accompagnate dalla quota di L. 1 dovranno pervenire al Club Ciclistico Udinese (presso Albergo Roma, via Poscolle) entro il 3 agosto.

BOCCE

Una gara a coppie a Plaino

Domenica prossima sui bellissimi terreni di giuoco di Codutti in Plaino avrà luogo, con inizio alle ore 14, una gara a bocce a coppie. Sarà un nuovo confronto fra le squadre udinesi e provinciali che a turno ed a seconda dei terreni riescono vincitrici. Il perfetto campo di Plaino darà modo di definire in una forma più concreta la superiorità delle squadre.

Il commissario tecnico provinciale sarà presente, anche per valutare e designare giuocatori che parteciperanno il prossimo settembre ai campionati italiani a Modena.

CALCIO

Zugliano B-Serenissima

Domenica prossima a Zugliano alle ore 15.30, si svolgerà una partita amichevole fra la locale squadra B e la Serenissima Udinese. Il Zugliano giocherà con questa formazione: Pantanali; Murattori e Davit; V[illegible]ri A., Visentini e Drigani L.; Germano I, Germano II, Pozzo, Peruzzi D. e Iop L.
[illegible]bitro E[illegible] Tulisso.

ECZEMA
Eczema, impetigine, psoriasi e altre affezioni pruriginose della pelle si espandono presto. L'Unguento Foster previene questo pericolo e calma subito l'irritazione e rimuove l'infiammazione. Esso è buono per incalorimento dei piedi, tagli, ammaccature, scottature e altre minori lesioni. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).
Aut. Pref. Milano N. 39718/1932

ATTI UFFICIALI

Riunione del Consiglio

del Club Ciclistico Udinese

Questa sera alle ore 21 presso l'albergo Roma, via Poscolle, (nuovo recapito del Club Ciclistico Udinese) avrà svolgimento una riunione del consiglio.

I consiglieri sono tenuti a intervenire data l'importanza degli argomenti da trattare.

Adunata sportiva del 5° Gruppo Rionale

Il V. Gruppo rionale comunica che la riunione già fissata per oggi primo agosto è stata rimandata a sabato prossimo 3 corrente. I Dirigenti delle Società sportive e gli sportivi tutti del gruppo sono pertanto invitati a prendere buona nota di quanto sopra e non mancare alla importante riunione.

F. I. G. C.

Comitato di Udine

Comunicato N. 2 del 30 luglio XIII. Partite del 28 luglio 1935. — In base ai rapporti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti gare: Tarcento-Pozzuolo 5-2; Feletto-Remanzacco 2-7; Campoformido-Martignacco 5-0; Nogaredo-Spilimbergo 1-4; Pozzuolo-Pradamano 3-0.

Reclamo Baldasseria avverso partita Ragazzi Povoletto-Baldasseria del 28 corr. Constatata la fondatezza del motivo addotto si omologa la partita con il risultato seguente: Baldasseria-Povoletto 2-0.

Reclamo Tarcento: avverso partita Ragazzi Tarcento-Serenissima del 28 corrente. Constatata l'irregolare posizione del giocatore Tulisso Emilio si dà partita vinta all'O.N.D. Tarcento Ragazzi per 2 a 0.

Punizioni. — S'infligge l'ammonizione solenne all'O.N.D. di Nogaredo per il contegno scorretto tenuto dal pubblico durante la partita Nogaredo-Spilimbergo. — Si inibisca al sig. Bastianutti Inelto (dirigente dell'O.N.D. Nogaredo) a ricoprire cariche sociali a tutto il 31 luglio 1936-XIV per il contegno poco dignitoso tenuto durante la partita Nogaredo-Spilimbergo del 28 corr. — Si squalifica fino al 31 ottobre XIV il giocatore Veniga Umberto (capitano Nogaredo) perchè non ha saputo imporre la necessaria disciplina ai componenti la propria squadra. — Si squalifica fino al 31 ottobre il giocatore Pontoni Antenore (Nogaredo) per il contegno gravemente scorretto nei confronti dell'arbitro. — Si squalifica fino al 30 settembre giocatore Pontoni Antenore (Nogaredo) perchè rifiutò di declinare le proprie generalità all'arbitro che lo aveva espulso dal campo. — Si squalifica fino al 2 settembre il giocatore Maiero Luigi (Pradamano) — Si infligge l'ammonizione ai giocatori Pressacco Oscar (Spilimbergo), S[illegible]lla Alfredo (Nogaredo), Sgobino Angelo (Feletto), Comar Angelo (Remanzacco), Tosolini Mario (Tarcento), Gentile Galliano (Serenissima).

Sospensione d'attività. — In ottemperanza alle disposizioni della F.I. G. C. durante il mese di agosto resta sospesa ogni attività delle squadre dipendenti. I tornei in corso riprenderanno il 1. settembre.

In via eccezionale — per ragioni di classifica — domenica 4 corr. si disputeranno le seguenti partite con inizio alle ore 17: Campoformido-Spilimbergo; Nogaredo-Passons; Pro Feletto-Tarcento; Esperia-Remanzacco; Pozzuolo-Giovinezza; Baldasseria-Povoletto; (campo Casali Papparotti)

Banca Cattolica del Veneto
Società Anonima - Capitale L. 50.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale Vicenza
Sedi
Belluno - Mestre Venezia - Padova - Rovigo - Treviso
UDINE - Vicenza
Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone
Principali dati della situazione al 30 giugno 1935 - XIII
Capitale sociale e riserve . . . L. 54,023,526.91
Valori di proprietà . . . . „ 102,268,636.95
Depositi fiduciari . . . . „ 260,799,191.69
Portafoglio e conti correnti . . „ 151,281,675.14
Il Presidente
MONTRESOR sen. prof. LUIGI
Il Direttore Generale
PIOVESAN comm. SECONDO
Il Capo Contabile
SAGGIORATO dott. FELICE
Il Comitato di vigilanza presso la Sede di Udine
Presidente: BIAVASCHI avv. comm. prof. BIO. BATTA.
Membri: BERNARDIS rag. cav. GIORGIO — COCCOLO m.o GIO. MARIA — MARTINUZZI cav. FRANCESCO — PELIZZO GIOVANNI — PERATONER dott. cav. LEOPOLDO — PINZANI geom. GIOVANNI — ROSELLI LUIGI — TRINKO prof. mons. GIOVANNI — VENIER ROMANO cav. LUIGI.
Direttore
SOMMA rag. cav. ELIO
TUTTE le OPERAZIONI di BANCA alle migliori condizioni